



IL MINISTRO TAJANI
"A Gaza 14
italo-palestinesi
Complicata
un'evacuazione"

L'esercito israeliano è "pronto e determinato" per la prossima fase della guerra ed è in attesa di istruzioni politiche. Nessuna speranza di tregua a breve termine, dunque, neppure per agevolare la già difficile trattativa in corso per il rilascio degli ostaggi in mano ad Hamas, mediata da Stati Uniti, Qatar ed Egitto. Non ha lasciato spazio a dubbi di sorta il portavoce delle Forze armate dello Stato ebraico, Daniel Hagari, che ha previsto "settimane di combattimenti", proprio mentre fonti governative israeliane indicano che l'attesa operazione di terra a Gaza potrebbe essere rinviata di qualche giorno anche su sollecitazione del presidente americano Joe Biden. E una guerra "non brevissima" si attende anche il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, la cui priorità resta "portare in salvo gli ostaggi". Sono 14 gli italo-palestinesi che attualmente si trovano a Gaza, mentre al confine con il Libano c'è ancora "un gruppo di connazionali abbastanza consistente". E' "uno dei luoghi bersagliati da Hezbollah", ha precisato ancora ieri il ministro, che ha indicato in circa 18mila i connazionali presenti invece in Israele, "che vedono passare razzi e missili sulle loro teste". Tajani ha discusso con alcuni di loro durante una riunione all'Unità di crisi della Farnesina, e in due diversi interventi a SkyTg24 e Radio Uno ha sottolineato che "bisogna fare di tutto perché l'Iran e il Libano siano tenuti fuori" dal conflitto. Le minacce di Teheran e gli sporadici attacchi di Hezbollah sono al momento solo dei "segnali politici" di "sostegno" ad Hamas, ma "non ancora una dichiarazione di guerra", ha spiegato il titolare della Farnesina.

servizio a pagina 16

I Carabinieri sequestrano 30 chili di hashish a un albanese di 28 anni Spaccio di droga sul litorale Arresti tra Ardea e Nettuno

Gli agenti della Polizia del Commissariato di Anzio arrestano due italiani

Dal via vai in una via residenziale i militari dell'arma, in servizio anti spaccio nella zona di Ardea, sono risaliti a un gruppetto dedito allo spaccio. Era la serata del 20 ottobre quando hanno approfondito i controlli, notando uno degli indagati - 28enne albanese - in strada. L'atteggiamento nervoso assunto dal 28enne ha spinto i militari ad estendere la perquisizione anche al suo domicilio. Giunti presso l'abitazione, dove erano presenti altre cinque persone, i militari hanno rinvenuto e sequestrato circa 30 kg di hashish divisi in confezioni da 5 kg cadauna, al cui interno la sostanza era confezionata in panetti da 100 g, nonché tutto il materiale utile al confezionamento e alla pesatura delle dosi e denaro contante, ritenuta provento dell'attività illecita pregressa. I Carabinieri della Tenenza di Ardea hanno dunque arrestato tre uomini: l'albanese di 28 anni e due italiani di 50 e 40 anni e denunciato a piede libero altre tre persone: un italiano 47enne, una cittadina bulgara 35enne e un'altra donna italiana di 23 anni, tutti gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

servizio a pagina 3



Cerveteri

Roberto Paolini
conquista
New York



servizio a pagina 3

Liquami nel Vaccina: 4 indagati

Nel mirino un funzionario comunale, un ex membro della Flavia e due imprenditori

LADISPOLI - Giunge ad una svolta l'indagine della Capitaneria di porto sul fiume Vaccina. Quattro le persone che sono finite nel mirino in merito allo sversamento di liquami risalente allo scorso febbraio quando i residenti segnalavano dei miasmi insopportabili. Prima venne messa in sicurezza la zona con l'arrivo dell'Arpa Lazio e di Acea, poi i militari, coordinati dal comandante, Cristian Vitale, diedero avvio alle attività investigative per cercare di risalire agli autori degli illeciti. E ora a distanza di tempo si scopre che risulterebbero indagati un funzionario del palazzetto comunale firmatario dell'autorizzazione di un can-



tiere tra via Sironi e via Yvon De Begnac, un dirigente della municipalizzata unica Flavia Servizi in carica nel 2020, il costruttore e il direttore dei lavori per getto pericoloso di cose. Per quanto riguarda il dipendente del municipio di Ladispoli il capo di imputazione è anche falso ideologico. La Guardia costiera aveva fatto "visita" agli uffici comunali di Ladispoli per avere una mappatura dettagliata dei nuovi appartamenti di recente costruzione ma soprattutto per capire se gli allacci fognari fossero a norma oppure no. Comune che si era messo a disposizione per sistemare le varie allaciture nella fogna pubblica.

S. Marinella dà lustro al territorio con il nuovo progetto Science Park

"I 150 anni della nascita di Marconi sono una grande occasione per dare il giusto valore alla figura e all'opera dello scienziato - afferma il sindaco Pietro Tidei - Dal laboratorio di Torre Chiaruccia, il famoso scienziato utilizzò le microonde, che sono state in grado di cambiare per sempre il mondo

delle telecomunicazioni, facendo da apripista a tutte le forme di comunicazione contemporanea. Un'opera e un luogo che vanno valorizzati e che daranno lustro alla nostra città con il progetto del Science Park, il parco scientifico". Grazie al federalismo demania-

comuni possono chiedere il trasferimento di beni culturali appartenenti al demanio statale (DI n 85 del 2010), sono quattro anni che l'Amministrazione Comunale ha contatti con il Ministero della Cultura, il Demanio Militare e l'aeronautica militare per avere finalmente l'area di Torre

Chiaruccia.

"Il Mic ci ha chiesto di presentare un progetto e dimostrare di poterlo realizzare. E' nostra intenzione quindi mostrare di avere la capacità di poter accedere ad un mutuo, che copra la spesa".

servizio a pagina 13



Il 93enne sopravvissuto Sami Modiano: "Andiamo avanti e preghiamo perché il mondo sia in pace"

Viaggio della memoria, l'assessore Funari: "Il dovere del ricordo è un impegno di vita"

"Sono stati giorni impegnativi, intensi e pieni di commo- zione. Grazie alle parole ascol- tate da Sami Modiano e Tatiana Bucci, siamo stati lì con loro e continueremo a rimanerci anche dopo il nostro rientro a Roma. Perché il dovere della memoria vale tutti i giorni, è un impegno di vita e non solo il ricordo di una giornata, in occasione del- l'anniversario di 80 anni dalla terribile deportazione del 16 ottobre del 1943. Questo viag- gio della memoria è partico- larmente significativo per la città di Roma: è importante averlo vissuto con tanti giova- ni per una scelta condivisa di lavorare tutti insieme perché un inferno tale non accada mai più. Continueremo nel- l'impegno di comunicare alle giovani generazioni che un futuro è possibile solo nella convivenza e nella ricerca della pace". Sono le parole dell'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari nella seconda giornata del viaggio della memoria ad Auschwitz, organizzato da Roma Capitale.

Shoah, per i sopravvissuti "l'antisemitismo è in crescita"

C'è il rischio che l'antisemi- tismo strisciante diventi invece qualcosa di più, "purtroppo molte cose stanno accadendo, anche se preferisco non com- mentare. Ma non dobbiamo alzare bandiera bianca". Lo ha detto Sami Modiano, 93enne sopravvissuto al campo di sterminio di Birkenau, parlan- do agli studenti che prendono parte al Viaggio della Memoria organizzato da Roma Capitale, dalla Città Metropolitana di Roma e dalla Fondazione della Shoah con la Comunità ebraica della capita- le. "Andiamo avanti e pre-

ghiamo perché il mondo sia in pace", ha aggiunto sull'argo- mento. Anche Tatiana Bucci, oggi 86enne e scampata anche lei allo sterminio a Birkenau dove vi fu deportata quando aveva 8 anni, è convinta che la situazione stia peggiorando, anzi "credo che l'antisemi- tismo non sia mai morto". Comunque - ha aggiunto - "ce l'abbiamo fatta tante volte e ce la faremo ancora".

Foibe, Anpi: "La circolare della prefetture a sindaci e scuole va ritirata, è strumentale"

"Faziosa e strumentale, venga ritirata". Così l'Anpi, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, definisce la circolare delle Prefetture ai sindaci e alle scuole sulle Foibe. "In una recente circola- re delle prefetture indirizzata ai sindaci e agli uffici scolasti- ci provinciali - spiega Anpi - si sollecitano tutte le scuole a dar vita a iniziative 'per diffonde- re la conoscenza' della 'spirale di violenza che esplose all'in-



domani della firma dell'armi- stizio e che, per i successivi quattro anni, si scatenò su molti italiani inermi e incolpe- voli, residenti nei territori ad est di Trieste, con durissime e atroci rappresaglie dai contor- ni di una vera e propria puli- zia etnica". Per Anpi, "Queste sollecitazioni rappresentano una gravissima forzatura della verità storica, delle leggi vigenti, della stessa autono- mia scolastica. Non è certo in discussione la condanna e la giusta memoria delle foibe, ovvero della tragedia dell'esodo, di cui alla legge sul Giorno del ricordo" Secondo l'asso- ciazione Nazionale Partigiani,

"non è vero che le foibe riguardarono solo gli italiani, che pure furono i più colpiti, e non è vero che si trattò di puli- zia etnica. La circolare inoltre ignora colpevolmente e consa- pevolmente 'la più complessa vicenda del confine orientale', così nominata all'articolo 1 della legge stessa. Si ignora cioè l'aggressione italiana alla Jugoslavia del 6 aprile 1941, la repressione bestiale della resi- stenza locale a tale invasione da parte dei comandi militari italiani, le stragi dei civili in particolare sloveni, le colpe dei criminali di guerra italiani, il ruolo dei partigiani per la liberazione dell'Italia dall'in-

vasore nazista, il lager triesti- no della Risiera di San Sabba, i crimini della X MAS sul con- fine orientale, i campi di con- centramento fascisti in Italia, a Gonars e Visco, dove erano internati croati e sloveni. Così facendo e così ignorando, si deforma la storia". Anpi rileva quindi che "È sconcertante che si invitino le scuole alla cono- scenza e all'approfondimento di questi temi che riguardano il Giorno del Ricordo, cioè il 10 febbraio, e non ci sia analogo invito per la Giornata della Memoria, istituita con legge 211 del 2000 "al fine di ricor- dare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi raz- ziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deporta- zione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i persegui- tati". Il silenzio su tale giorna- ta, che peraltro avviene il 27

gennaio, cioè prima del Giorno del Ricordo, a fronte dell'invito a ricordare le sole foibe, rivela la natura faziosa e strumentale dell'operazione didattica, funzionale soltanto a una narrazione delle trage- die di quegli anni tesa a scre- ditare la Resistenza. Per di più nella circolare dei Prefetti si chiede di contabilizzare tali iniziative scolastiche "entro e non oltre il 20 ottobre prossim- o" su richiesta del Consiglio dei Ministri e del ministero dell'Interno. In sostanza le scuole devono comunicare alle prefetture, cioè al governo. Insomma, è una forma di costrizione e di controllo del governo stesso sull'attività delle scuole, mettendo così in discussione i principi dell'au- tonomia scolastica e della libertà di insegnamento di tutti i docenti. Per queste ragioni - dice il Presidente Gianfranco Pagliarulo - chiedo al governo e al Ministro dell'Interno di ritirare la cir- colare e recedere da questa prati- ca faziosa e pericolosa".

Terrorismo, Piantedosi: "Ipotizziamo controlli ai confini anche in inverno"

confine Est, non sempre muniti del diritto a ottenere il riconoscimento dello status di rifugiato in Italia". Piantedosi, a dispetto dei controlli ai confini decisi da vari Paesi, è convin- to che da questo periodo "l'Europa ne uscirà rafforzata". Oggi per il dispositivo "sono impiegati nei ser- vizi di vigilanza 335 unità di perso- nale della Polizia di Stato, dell'arma dei Carabinieri e della Guardia di finanza, unitamente al contingente di militari già impiegato su quel fronte", ha precisato il ministro, segnalando che "il dispositivo di

vigilanza è stato predisposto per tutti i 57 valichi autorizzati, con isti- tuzione di 13 presidi fissi. Per gli altri 44 valichi la vigilanza è assicurata con servizi dinamici". E "sono stati già rafforzati i servizi da parte della Polizia stradale e di quella Ferroviaria". "Nelle prime 48 ore le Forze di polizia hanno già identifica- to 3.142 persone e controllato 1.555 veicoli; 66 gli stranieri rintracciati: l'approfondimento delle relative posizioni ha già consentito il respin- gimento di 28 di loro". Su un even- tuale utilizzo di droni e telecamere:



"Il supporto delle tecnologie di con- trollo da remoto è già a disposizione degli specialisti".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momen- to della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



La Polizia del Commissariato di Anzio-Nettuno arresta due italiani per spaccio di droga

Carabinieri sequestrano 30 chili di hashish

Tre le persone arrestate e altri tre sono stati denunciati a piede libero ad Ardea

Dal via vai in una via residenziale i militari dell'arma, in servizio anti spaccio nella zona di Ardea, sono risaliti a un gruppetto dedito allo spaccio. Era la serata del 20 ottobre quando hanno approfondito i controlli, notando uno degli indagati - 28enne albanese - in strada. L'atteggiamento nervoso assunto dal 28enne ha spinto i militari ad estendere la perquisizione anche al suo domicilio. Giunti presso l'abitazione, dove erano presenti altre cinque persone, i militari hanno rinvenuto e sequestrato circa 30 kg di hashish divisi in confezioni da 5 kg cadauna, al cui interno la sostanza era confezionata in panetti da 100 g, nonché tutto il materiale utile al confezionamento e alla pesatura delle dosi e denaro contante, ritenuta provento dell'attività illecita pregressa. I Carabinieri della Tenenza di Ardea hanno dunque arrestato tre uomini: l'albanese di 28 anni e due italiani di 50 e 40 anni e denunciato a piede libero altre tre persone: un italiano 47enne, una cittadina bulgara 35enne e un'altra donna italia-



na di 23 anni, tutti gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I tre uomini, con precedenti specifici, sono stati accompagnati presso il carcere di Velletri, a disposizione dell'A.G. in attesa della convalida.

Droga, due arresti anche sul litorale

Continuano i controlli della Polizia di Stato sul litorale romano per il contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanza stupefacente: arrestati due cittadini italiani, in due diverse operazioni, poiché gravemente indiziati del reato

di spaccio di sostanza stupefacente. Gli agenti del commissariato Anzio-Nettuno, a seguito di serrate indagini, dopo diversi servizi di osservazione e appostamento, hanno arrestato un uomo italiano di 42 anni. I poliziotti, durante le attività, hanno fermato l'uomo, che si è mostrato subito nervoso e insofferente al controllo, appena fuori dalla sua abitazione a Nettuno. Si è proceduto quindi alla perquisizione dell'appartamento, che in un primo momento ha dato esito negativo ma poi, all'interno di una cassaforte rinvenuta nella camera da letto, vi erano nascosti diversi involu-

cri di cocaina pari 1,153 kg e 905 euro in contanti. La droga, i soldi e il materiale atto al confezionamento sono stati sequestrati. Alla fine degli accertamenti l'uomo è stato arrestato. Sempre gli uomini del Commissariato Anzio-Nettuno, in località Nettuno, hanno arrestato un cittadino italiano di 34 anni. I poliziotti, durante un mirato servizio all'interno di un parcheggio di un supermercato, hanno notato un soggetto a loro conosciuto come dedito allo spaccio. Immediatamente fermato, il 34enne è stato trovato in possesso di circa 4 grammi di cocaina e 35 euro in contanti. Successivamente i poliziotti hanno proceduto alla perquisizione dell'appartamento dell'uomo sempre a Nettuno, dove hanno rinvenuto ulteriori 12 grammi di cocaina e 350 euro in contanti, oltre a materiale per il confezionamento. Tutto il materiale rinvenuto è stato sequestrato. Alla fine degli accertamenti l'uomo è stato arrestato. Gli arresti sono stati convalidati. Anno Scolastico a tutti!

Nel napoletano carabiniere di Roma libero dal servizio sconsigliura violenza su una donna 55enne

È stato il provvidenziale intervento di un carabiniere libero dal servizio effettivo alla stazione di Roma Tor Bella Monaca, a interrompere il disegno criminoso di un 33 enne marocchino nei confronti di una donna nel napoletano. Siamo a Poggiomarino, la vittima - 55 anni - è seduta su una panchina in attesa dell'autobus quando le si avvicina lo straniero residente in zona e già noto alle forze dell'ordine. A quel punto il marocchino afferra la donna tentando di baciarla, lei si oppone ma lo straniero non si arrende e le morde le labbra con forza e violenza. La donna urla e le sue grida sono così forti che il carabiniere, lì di passaggio, corre per vedere cosa stesse accadendo. Il militare vede la scena e si qualifica, il 33enne tenta di fuggire. L'inseguimento a piedi dura poco ma non è semplice per il carabiniere bloccare l'aggressore. Minuti concitati e una colluttazione che termina con l'arresto e l'arrivo della gazzella di Torre Annunziata. A chiamare il 112 è il carabiniere libero dal servizio intervenuto per difendere la malcapitata. Per il militare una diagnosi di 5 giorni così come per la vittima. L'arrestato - visitato anche lui dal personale sanitario e dimesso con 7 giorni - deve rispondere di violenza sessuale e resistenza a pubblico ufficiale. È ora in carcere a disposizione dell'Autorità giudiziaria



Abusi su olimpionica azzurra, rito abbreviato per i tre imputati

Verranno giudicati con rito abbreviato i tre calciatori sardi, che militano in serie minori, accusati dai pm di Roma di violenza sessuale di gruppo ai danni di una campionessa olimpionica azzurra. La richiesta è stata formulata dalle difese dei tre nel corso dell'udienza preliminare che si è tenuta A piazzale Clodio davanti al gup della Capitale. I fatti risalgono alla sera del 6 febbraio 2022 a Trastevere. L'atleta, secondo quanto ricostruito nell'indagine, sarebbe stata riconosciuta per le strade della movida capitolina dai tre uomini, Erminio Coni, Andrea Finotto e Alessio Costella, tutti originari dell'Oristanese, che le avrebbero chiesto di scattare un selfie insieme. Quando si sono avvicinati però, la campionessa sarebbe stata palpeggiata e molestata, davanti a diverse persone, tra cui gli amici di lei, che sono intervenuti. Da lì è scattato un parapiglia, tanto che i proprietari di un locale hanno chiamato i carabinieri, i quali arrivati sul posto hanno identificato i tre calciatori. L'udienza per discutere l'abbreviato è stata fissata per marzo prossimo.

Un 44enne muore dopo un malore durante una serata con amici

Sono in corso le indagini dei carabinieri sulla morte di un romano di 44 anni, soccorso per un malore l'altra sera mentre si trovava in casa di amici a San Cesareo (Roma) e poi deceduto all'ospedale di Palestrina. La salma dell'uomo è stata trasportata all'ospedale di Tor Vergata per l'autopsia. I carabinieri hanno ascoltato gli amici del 44enne e svolto un sopralluogo nella casa dove aveva-



no trascorso la serata. Non sembra tuttavia configurarsi alcun giallo visto che il 44enne soffriva già di alcune patologie e durante la serata ha accusato il malore fatale.

Anziana in ospedale con ferite in testa, al vaglio la posizione del figlio

Un'anziana di 77 anni è stata trasportata dal 118, poco dopo la mezzanotte, in ospedale a Pomezia (Roma) per ferite alla testa, la stessa ha riferito di essere stata aggredita dal figlio, da poco rinchiuso in stato di ubriachezza. L'uomo avrebbe picchiato senza motivo la genitrice con la quale convive. La donna che ha riportato contusioni al capo è stata trattenuta in osservazione ma le sue con-



dizioni non sarebbero gravi. Il presunto aggressore è stata denunciato dai carabinieri di Pomezia per lesioni e maltrattamenti in famiglia, il giovane è stato bloccato in casa. Portato in caserma, la posizione dell'uomo è al vaglio.

Maltempo nel Lazio, la Capitale allagata va in tilt

Violenti temporali e raffiche di vento. Tromba d'aria a Fonte Nuova, Monterotondo e Mentana

Giornata nera per la Capitale e per tutto il Lazio. Ieri pomeriggio, proprio come previsto dall'allerta diramata in precedenza dalla Protezione Civile regionale, su Roma si è abbattuto un violento nubifragio. E la conseguenza è ormai quella alla quale siamo abituati: strade allagate, alberi e rami caduti e traffico in tilt. Forti temporali hanno raggiunto il Lazio con il fronte che si è spostato verso sud est per poi propagarsi sul medio versante tirrenico con rovesci e temporali su Roma e sul territorio regionale a partire dalle aree settentrionali diretti verso la zona della Capitale. Numerose fulminazioni, nubifragi e forti raffiche di vento, con accumuli pluviometrici che hanno rapidamente raggiunto i 50millimetri. Precipitazioni intense sui municipi 11, 12, 13, 14, con

grossi accumuli di acqua. Nella zona di Cornelia strade allagate e difficoltà alla circolazione. Problemi a Ponte Galeria con pioggia intensa e allagamenti in strada. Problemi anche a Roma Nord, Fleming e Labaro, con forti allagamenti e traffico in tilt in via Osnago e via Salk. Allagamenti e disagi anche a Prima Porta, Saxa Rubra e Grottarossa e a Ponte Milvio, con importanti allagamenti in via Colle della Farnesina, nella zona dello stadio Olimpico. Situazione difficile anche sul Grande raccordo anulare dove le auto per la scarsa visibilità hanno dovuto transitare con le quattro frecce accese. Ma non solo allagamenti: rami e alberi sono caduti sulle carreggiate con tutti i disagi che comporta. Come in via Alessandro Fleming, a Roma

Nord, dove un grosso ramo ha ceduto adagiandosi su una delle carreggiate della strada del XV municipio. Grave la situazione anche Colle Salario - nel III municipio Montesacro - dove un albero è crollato su un'auto in transito in via Serra dei Conti. Sul posto il personale del 118. Chiusa la via del Mare per presenza di alberi sulla carreggiata all'altezza del bivio di via dell'Aeroporto di Fiumicino con traffico deviato su viale dei Romagnoli. Disagi anche alle fermate della metropolitana. Chiusa la stazione Battistini con i treni limitati a Cornelia. Traffico ferroviario rallentato anche sulla linea ferroviaria Roma-Civitavecchia, tra Ladispoli e Santa Severa, cause "avverse condizioni meteo". Difficoltà anche in provincia, tra i comuni di Fonte Nuova,

Monterotondo e Mentana dove una tromba d'aria ha gettato nel panico diversi cittadini. Tante le chiamate al numero unico di emergenza. Allagato anche il sottopasso di via Nomentana - a Monterotondo - con un automobilista riuscito a scappare prima che la sua vettura venisse sommersa dall'acqua. Un temporale con intense raffiche di vento e fulminazioni ha colpito Manziana, a nord di Roma ma all'interno della provincia. Come spiegano dal comando provinciale dei vigili del fuoco dalle ore 15:00 la sala operativa ha ricevuto diverse richieste di intervento. La tipologia varia dagli alberi, rami ed insegne pericolanti legati al forte vento, alle infiltrazioni d'acqua all'interno di abitazioni e/o attività commerciali.

in Breve

Rubati nella notte
3 autocompattatori
Scattata l'allerta
in tutta la provincia



Tre mezzi autocompattatori sono stati rubati nella notte dalla società che gestisce la raccolta dei rifiuti ad Anzio. Un furto anomalo che, considerato il periodo di grandi tensioni internazionali, a quanto apprende l'Adnkronos, ha fatto scattare immediatamente l'allerta delle forze dell'ordine e degli apparati di sicurezza per la possibilità, che non può essere esclusa, che i veicoli possano essere stati rubati con l'obiettivo di utilizzarli per compiere attentati terroristici. Dopo il furto messo a segno una nota è stata diffusa a tutte le sale operative di Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Polizia Locale ma, a quanto apprende l'Adnkronos, al momento i tre mezzi sarebbero spariti nel nulla. La notizia, apprende l'Adnkronos, sarebbe stata discussa nel comitato provinciale ordine e sicurezza a Palazzo Valentini. Posti di blocco sono stati organizzati in tutta l'area, lungo le principali consolari. Al vaglio dei carabinieri le telecamere di videosorveglianza del centro per la gestione rifiuti di Anzio, l'A.E.T. di via della Spadellata.

Ritrovato dai Carabinieri il 17enne scomparso a Roma

È stato ritrovato dai Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, in via Marmorata, a Roma, Edoardo Camilli, il giovane di 17 anni scomparso il 20 ottobre scorso.

La ASL in Camper in ricordo di Lucia Celant

Domani al Nuovo Mercato Esquilino una giornata di prevenzione e azioni di prossimità dedicate alle donne vittime di violenza

Il 26 ottobre, il progetto "La ASL in Camper", farà tappa al Nuovo Mercato Esquilino. Dalle 9:30 alle 16:00 i professionisti della ASL Roma 1, con il supporto del progetto LGNet e Caritas, effettueranno visite, screening e vaccinazioni ad accesso libero nell'area pedonale di Via Ricasoli. La giornata sarà dedicata e in ricordo di Lucia Celant, una giovane assistente sociale deceduta, dopo una lunga malattia, il 17 giugno 2021. Lucia ha dedicato la sua vita e carriera professionale a sostegno e in difesa dei diritti delle donne vittime di violenza e delle persone LGBT+plus. Per tale occasione, nella giornata del 26, il camper della ASL Roma 1 offrirà attività di prevenzione, azioni sociali e di sanità pubblica di prossimità princi-



palmente alle donne vittime di violenza e vulnerabili. Ad accesso libero, senza prenotazione, sarà possibile

effettuare visite ginecologiche, screening HPV, Pap Test e colon retto, vaccini HPV - DTPa (difterite, tetano e pertosse) e antinfluenzale. Saranno presenti, inoltre, mediatori culturali e linguistici e sarà possibile effettuare consulti con psicologi e psichiatri. Alla giornata parteciperanno il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute, Marco Mattei, il Capo Ufficio di Gabinetto Regione Lazio, Giuseppe Pisano, e il Commissario straordinario della ASL 1 Roma, Giuseppe Quintavalle, che saluteranno e incontreranno gli operatori socio sanitari alle ore 10:30. L'appuntamento al Nuovo Mercato Esquilino è la quinta delle dodici uscite previste dall'unità mobile socia-

nitaria del progetto "La ASL in Camper". L'iniziativa, coordinata dalle UOSD Salute Migranti e UOSD Centro SAMIFO (Salute Migranti Forzati), vede la collaborazione dei sei Distretti sanitari, dei Dipartimenti di Prevenzione e di Salute Mentale della ASL Roma 1, del dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale e della rete del progetto #LgNet2. L'obiettivo del progetto è quello di raggiungere le persone più fragili, migranti e invisibili e permettere il loro accesso ai servizi sanitari attraverso il camper della ASL Roma 1, pronto ad effettuare le diverse giornate di visite e screening direttamente nei vari quartieri, dei distretti di competenza, con più alta concentrazione di persone vulnerabili.

Un centro massaggi a luci rosse è stato sottoposto a sequestro dagli agenti del VII gruppo Appio della Polizia di Roma Capitale, diretto da Maurizio Maggi. Una donna di 59 anni, che si prostituiva all'interno, è stata denunciata. Le indagini hanno preso il via grazie a diverse segnalazioni da parte di alcuni residenti del quartiere Appio Latino, insospettiti dal continuo via vai di persone, anche al di fuori dell'orario di aper-

Centro massaggi a luci rosse sequestrato dalla polizia locale

tura del locale. La conferma è arrivata tramite la scoperta di alcuni annunci on-line e di un sito internet, che sponsorizzava le prestazioni offerte nella casa di appuntamenti

illegale. Le pattuglie hanno colto in flagrante la responsabile dell'attività, di nazionalità thailandese, denunciata all'autorità giudiziaria per violazione delle norme sul

divieto di prostituzione all'interno di un locale aperto al pubblico. Quando sono intervenuti gli investigatori hanno trovato anche un cliente, un 40enne di nazionalità italiana e una dipendente, thailandese di 49 anni, per la quale è stato emesso un decreto di espulsione perché la sua posizione sul territorio nazionale è risultata irregolare. Al termine dei controlli il centro massaggi è stato posto sotto sequestro.



so. La mamma aveva diffuso nelle ultime ore un appello sui social per ritrovarlo. È in buone condizioni. Il luogo del ritrovamento è poco distante da casa sua, quindi si presume stesse rientrando. Ad annunciarlo la stessa mamma, Claudia attraverso i social. "Finalmente una bella notizia"

ha commentato, visibilmente commossa.

Carabiniere salva una turista con il massaggio cardiaco



Un 63enne cardiopatico turista americano è stato salvato dopo un malore dai carabinieri intervenuti in via Barberini, di fronte all'ingresso della caser-

ma della stazione carabinieri di Roma-Vittorio Veneto, dove l'uomo si era accasciato al suolo per un arresto cardiocircolatorio. Prima dell'arrivo dell'auto medica, sono intervenuti i militari della stazione, uno dei quali in particolare, che aveva fatto il corso BLS, ha praticato per circa 20 minuti il massaggio cardiaco, tenendo in vita l'uomo che è stato trasportato all'Umberto I in codice rosso, dopo più di un'ora di manovre ed iniezioni stabilizzanti. La situazione rimane critica, ma stabile. Gli operatori del 118 si sono complimentati con i carabinieri per l'intervento che ha permesso al 63enne di salvarsi.

Piazza venezia, nuove misure per la viabilità



leri mattina si è riunito il tavolo tecnico a cui hanno preso parte Polizia Locale, Metro C, Roma Servizi Mobilità, Atac e il Gabinetto del Sindaco per mettere a punto una serie di misure per migliorare la viabilità nei pressi del cantiere della stazione Metro C di Piazza Venezia,

sulla base dell'esito della riunione convocata dal sindaco Gualtieri lunedì scorso. Da venerdì 27 ottobre i cicli semaforici di Piazza Venezia passeranno da quattro a tre con l'obbligo di svolta a destra verso via del Plebiscito per chi proviene da via del Corso, per ridurre i tempi di attesa ai semafori. Sarà, inoltre, ripristinata la fermata Atac su via Cesare Battisti, mentre sarà soppressa quella di via del Plebiscito per consentire un maggiore scorrimento del flusso veicolare. Infine sarà intensificata la presenza degli agenti della Polizia Locale in tutta l'area. - Lo rende noto il Campidoglio.

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



SEGUICI SU



la Voce
televisione

Bellezza cosmetici
e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Sono quasi 4.000 gli anestesisti-rianimatori attesi dal 26 al 28 ottobre a Roma, per il 77° Congresso nazionale della Società nazionale di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva (SIAARTI), che si svolgerà presso il Centro Congressi La Nuvola. L'inaugurazione del congresso è prevista per il giorno 26 ottobre, alle ore 10.45, e annovera la partecipazione dell'onorevole Ministro della salute Orazio Schillaci e tantissime autorità politiche, scientifiche e militari. Dopo il successo della scorsa edizione, l'evento annuale di SIAARTI - una delle società medico-scientifiche più prestigiose sia per numero di iscritti (oltre 10.000 soci, di cui il 56% donne e il 57% giovani under 40) sia per la disciplina medica che rappresenta, strategica nel Sistema sanitario nazionale - si conferma essere l'appuntamento di riferimento per tutti gli Specialisti in Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva e del Dolore ed è visto come momento di divulgazione scientifica e di crescita professionale. Un successo che sottolinea il costante ed innovativo sviluppo della Società negli ultimi anni, dimostrato dall'allestimento di una nuova sede a Roma dotata di un centro di simulazione all'avanguardia per tecnologia e professionisti impiegati, da una sempre più puntuale attività di ricerca e di produzione di documenti scientifici, da una formazione sempre più aderente alla crescita professionale e da un sempre più forte legame con le Istituzioni.

L'EVENTO DI RIFERIMENTO PER TUTTA LA DISCIPLINA Pensato quest'anno come momento di incontro e confronto su ricerca, formazione e aggiornamento tra le eccellenze cliniche e scientifiche italiane, questa settantesima edizione si caratterizza per la sua inclusività e innovatività nonché per l'alto valore scientifico che trova spazio in un'applicazione delle buone pratiche cliniche. 'Questo congresso spiega il Presidente SIAARTI prof. Antonino Giarratano vuole essere un'occasione di crescita e confronto per tutti gli anestesisti e medici perioperatori, per tutti i rianimatori e intensivisti italiani, per tutti gli operatori sanitari che con dedizione e impegno costante si occupano delle cure in emergenza e urgenza e in area critica e del trattamento del dolore acuto e cronico'.

UNA FACULTY SEMPRE PIÙ QUALIFICATA E INTERNAZIONALE PER UN PROGRAMMA SEMPRE PIÙ AL PASSO COI TEMPI

Il punto di forza di questo Congresso, oltre la grande partecipazione, è sicuramente la Faculty che, per questo 2023, si caratterizza per la presenza di eccellenze italiane. Inoltre, sono stati notevolmente incrementati il contributo e la parte-



“Icare 2023”, da giovedì a Roma quattromila anestesisti-rianimatori

Siaarti: innovazione, tecnologie, buone pratiche cliniche e rapporto con le istituzioni necessari per migliorare il sistema

cipazione di esperti interazionali: tra tutti, il prof. Marcus J. Schultz, co-fondatore del progetto PROVENet, insieme al prof. Paolo Pelosi, compianto presidente eletto SIAARTI scomparso prematuramente a maggio. 'A questo proposito, anche quest'anno, il Comitato dei Congressi- spiega il suo responsabile, il dott. Antonio Corcione- ha selezionato un programma dall'elevato valore scientifico sviluppato in percorsi 'Learning Tracks' per permettere a tutti i partecipanti di incontrare e ascoltare esperti nazionali e internazionali, anche di altre discipline, per discutere di guidelines, best practices e obiettivi futuri della medicina'. I percorsi in cui è articolato il programma saranno sei e copriranno tutte le aree culturali della disciplina: Management e sicurezza, Nuove sfide in anestesia e medicina perioperatoria, Medicina del dolore e cure palliative, Pazienti critici e Terapia intensiva, Medicina critica dell'emergenza e, in ultimoma non per ultimo, le Cure in Area Critica materna-infantile. Percorsi che, continua il dott. Corcione all'unisono con il Comitato scientifico, 'accanto ai temi da sempre coperti dalla Società vedono quest'anno la presenza di sessioni tematiche sempre più calate nelle criticità che si vivono nei nostri ospedali e sul territorio'. Ad esempio, in ambito di terapia del dolore saranno discussi argomenti che interessano ogni anno migliaia di cittadini e cittadine italiani, ad esempio il trattamento del mal di schiena di origine muscolo-scheletrica, e come la tecnologia può oggi essere messa al servizio della medicina del dolore per elevare la qualità delle terapie. Per quanto concerne l'Area critica, invece, alla luce delle nuove evidenze scientifiche e delle attuali normative, accanto all'aggiornamento di tematiche importanti sulle diverse

disfunzioni d'organo se ne svilupperanno altre, nuove e di sicuro interesse clinico, come il Bundle ABCDE, che aiuta a guidare la cura del paziente critico e a utilizzare in modo ottimale le risorse a disposizione rendendo lo stesso paziente più partecipativo nel processo di cura. Si svilupperanno inoltre temi inerenti alle modalità che rendono possibile ricoverare alcuni pazienti critici 'fuori dalla terapia intensiva' e se ne affronteranno altri dalla forte valenza bioetica, come il complesso tema delle Cure palliative e gli effetti a lungo termine del ricovero dopo la dimissione. Anestesia e Medicina perioperatoria significa oggi (e sono le tematiche affrontate) sicurezza nei complessi operatori, tecnologia (con crescente interesse per il supporto dei sistemi di intelligenza artificiale) e, sul piano sanitario, abbattimento delle liste d'attesa. Di sicuro interesse anche il tema dell'impiego della medicina iperbarica non solo nella emergenza ma anche nelle patologie neurologiche che coinvolgono quote molto rilevanti della popolazione italiana, e quello della sicurezza delle cure nei

centri iperbarici. In Area di Cure materno-infantili si approfondirà l'argomento della partoanalgesia, sia in tema di erogazione del servizio sia con focus sull'analgesia neurassiale che, con le sue differenze metodiche (epidurale, combinata epidurale/spinale), è considerata oggi il gold standard per "eliminare" il dolore del travaglio e del parto; si definiranno inoltre ancora meglio i contorni di un potenziamento delle cure critiche Intensive pediatriche che registrano diverse criticità in troppi sistemi sanitari regionali. Il percorso congressuale sull'emergenza sarà ricco ed articolato. Infatti, ampio spazio sarà dato alle maxiemergenze e alle lesioni NBCR (nucleare, biologico, chimico, radiologico), purtroppo attuali dati i recenti attacchi terroristici e i conflitti bellici. Non verrà inoltre tralasciata la presentazione di due importanti documenti recentemente pubblicati da SIAARTI nelle ultime settimane, le Linee Guida sull'elisoccorso e le Buone pratiche cliniche sul trasporto interospedaliero e intraospedaliero, entrambe incentrate sul siste-

ma dell'emergenza e sulla gestione del paziente critico. Questi documenti, spiega il presidente Giarratano, avvicinano il tema di una emergenza preospedaliera che richiede altissima specializzazione e condivisione nel rispetto di ruoli, funzioni e competenze. L'elisoccorso rappresenta un modello di soccorso avanzato che richiede una superspecializzazione non solo del personale che, di fatto, realizza una vera e propria 'terapia intensiva volante', ma anche delle tecnologie sanitarie e persino dello stesso mezzo 'elicottero'. Non mancheranno diverse sessioni dedicate alla più grande emergenza sanitaria mondiale di questi anni, quello delle infezioni e della sepsi. Si tratta di un tema, continua il prof. Giarratano, 'che vede SIAARTI contribuire con la stesura delle nuove Linee Guida nazionali insieme ad altre società scientifiche e impegnata nel combattere l'antimicrobico resistenza'. 'Infine- conclude il dott. Corcione- saranno affrontati con competenza scientifica anche i temi investono sempre più la nostra disciplina nei tempi contemporanei: la stanchezza e il burn-out degli anestesisti-rianimatori, anestesia e medicina perioperatoria di genere e la Green Anestesia, cioè la nuova frontiera della medicina eco-sostenibile'.

SIMULAZIONE E RETI REGIONALI

Tra le tante novità di questa edizione c'è anche l'ESCAPE ROOM 'ICARE HOSPITAL'. Il classico gioco di cooperazione per cercare una 'via di uscita' verrà integrato da un'attività di simulazione che permetterà ai partecipanti da un lato di formarsi per migliorare la qualità dell'assistenza e garantire la sicurezza del paziente in contesti critici e, dall'altro, risolvendo lo scenario clinico, di fuggire dalla stanza'. Questa attività si pone in continuità

con l'attivazione del Centro di simulazione SIAARTI a marzo 2023 che, in una sede di oltre 700 mq e in collaborazione con Laerdal, vede una sala da 80 posti a sedere, due sale di simulazione ad alta fedeltà con regia dedicata, una sala debriefing e una sala task-trainer, arricchita da sette postazioni. Oltre all'aspetto internazionale e all'innovazione della simulazione, SIAARTI ha deciso, anche quest'anno, in seno al suo Congresso nazionale, di valorizzare il dibattito regionale. Infatti, all'interno dell'area congressuale sarà nuovamente previsto il 'Village delle Regioni', spazio dedicato al dibattito e confronto tra le diverse realtà sanitarie italiane, con l'obiettivo di uniformare sempre di più a livello nazionale gli standard e la qualità delle cure al momento troppo disomogenei. Un esempio tra tutti, il confronto sul colloquio coi familiari dei potenziali donatori di organi e tessuti, importante per comprendere le ancora ampie differenze regionali in materia di donazione. Le risultanze dei dibattiti regionali offriranno a SIAARTI importanti spunti di riflessione per individuare strategie migliorative e correttive in termini di formazione continua e ricerca clinica, da condividere con le Istituzioni, con le quali la società ha il piacere di collaborare attivamente per migliorare il nostro Sistema Sanitario.

UNA SOCIETÀ AL SERVIZIO DELLE ISTITUZIONI

'Nel corso dell'ultimo anno, SIAARTI si è confermata, infatti, un riferimento, oltre che per i colleghi, anche per la cittadinanza e per le istituzioni. La Società si considera, attraverso la sua attività formativa e scientifica e la produzione di Buone Pratiche Cliniche, un'istituzione al servizio di altre istituzioni pubbliche, dal Ministero della Salute alle Commissioni parlamentari e alle Istituzioni che 'governano' il Sistema sanitario nazionale, come l'Istituto superiore di sanità e l'Agenas- conclude il presidente Giarratano- La pubblicazione di una linea guida o di una Buona Pratica Clinica, ad esempio, rappresenta tantissime cose ed è un 'goal' per tantissimi soggetti: in primis è un momento fondamentale di miglioramento del Sistema Sanitario il cui beneficiario è il cittadino/paziente, perché attraverso esse il suo outcome non può che migliorare. Se questo principio di 'Buona Pratica Clinica' e di tutela del cittadino/paziente sarà applicato potremo guardare con fiducia a una Sanità migliore. È questo il fine ultimo a cui guarda la nostra SIAARTI e il nostro Congresso che, non a caso, abbiamo deciso da qualche anno di chiamare I CARE: quello che ci sta a cuore è il continuo miglioramento della società in cui viviamo'.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Dalla Regione il premio nazionale “Cosimo Rega”

Una giuria sceglierà la migliore performance attoriale realizzata da una persona detenuta, nell’ambito di produzione cinematografica o audiovisiva o teatrale

Rinnoverò al presidente Rocca, ma sarei felice se ne volessero fare interpreti il presidente Aurigemma e le consiglieri e i consiglieri presenti, la proposta di un premio nazionale promosso dalla Regione Lazio per il teatro in carcere da intitolare al carissimo Cosimo Rega, formatosi come autore e attore teatrale nelle carceri di Rebibbia, che ha speso gli ultimi anni prima di detenzione poi in semilibertà a promuovere il teatro in carcere e la cultura della legalità nelle scuole di tutta Italia”. Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, durante la presentazione dell’ultima sua relazione annuale, lo scorso 7 luglio in sala Mechelli. E oggi pomeriggio, alle ore 17, nello spazio “Lazio Terra di Cinema” dell’auditorium del Parco della Musica di Roma, sarà presentato proprio il premio proposto dal Garante Anastasia, per attori e attrici detenuti, intitolato a Cosimo Rega, l’ex camorrista ergastolano, scomparso l’anno scorso all’età di 69 anni, divenuto attore dietro le sbarre. Il premio “Cosimo Rega” si propone di scegliere la migliore performance attoriale realizzata da una persona detenuta, nell’ambito di una produzione cinematografica o audiovisiva o teatrale realizzata nel proprio istituto penitenziario. Una giuria - composta da attori, registi, magistrati e altre figure esperte nel settore - assegnerà il premio dopo aver visionato i filmati inviati dagli istituti penitenziari, nei termini descritti nel bando a carattere nazionale. Al vincitore, scelto con giudizio insindacabile della giuria, verrà assegnato un premio in denaro e la possibilità di prendere parte ad una produ-



zione cinematografica. Tale riconoscimento ha l’obiettivo di incentivare la realizzazione di opere teatrali e cinematografiche all’interno degli istituti penitenziari di tutto il territorio nazionale, ritenendo tali attività una delle più efficaci modalità di realizzazione dei percorsi di trattamento rieducativo, in ossequio ai principi costituzionali e alla previsione di cui all’art. 27 dell’Ordinamento penitenziario, ove si stabilisce che devono essere “favorite e organizzate attività culturali, sportive e ricreative e ogni altra attività volta alla realizzazione della personalità dei detenuti e degli internati, anche nel quadro del trattamento rieducativo.” Il premio, quindi, unisce all’obiettivo artistico - già sperimentato in opere di grande valore come il film “Cesare deve morire” dei fratelli Taviani, quello che ha avuto come

protagonista Cosimo Rega, quello sociale e quello di rafforzamento della creazione di percorsi culturali infrastrutturali, a forte vocazione rieducativa. Ecco il programma della presentazione. Modera: Civita Di Russo - Vice capo di gabinetto della Regione Lazio. Saluti Istituzionali: Antonello Aurigemma, Presidente del Consiglio regionale del Lazio; Lorenza Lei, Responsabile cinema Regione Lazio; Simona Baldassarre, assessore alla Cultura della Regione Lazio. PRESENTAZIONE: 1) Proiezione del trailer del cortometraggio “Cactus”; Intervengono sul tema “Il teatro come risorsa per il trattamento rieducativo”; Stefano Anastasia, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della Regione Lazio; Assunta Cocomello, magistrato. 2) Proiezione del trailer del film “Cesare deve morire”, premio Orso D’Oro a Berlino; Intervengono sul tema: “Potenzialità artistiche dei soggetti detenuti”; Sasà Striano, attore; Fabio Cavalli, regista. 3) Proiezione del trailer della docufiction “Le Camorriste”; Intervengono sul tema “La particolare prospettiva del mondo delle detenute donne”; Paolo Colangeli, regista; Francesca Tricarico, regista, compagnia “Le Donne del Muro Alto”. 4) Proiezione di alcune immagini del video dell’ultima intervista di Cosimo Rega; Intervengono: Federico Mollicone - Presidente Commissione Cultura Camera dei Deputati; sulle “prospettive future di legislazione sul tema”; Giovanni Russo, del Capo Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria sul “contributo del DAP alla realizzazione e al coordinamento del progetto”.

Sanità, Giuliano (UGL): “Pronto Soccorso privati? Curarsi non può essere privilegio dei ricchi”



“Sta prendendo sempre più piede in Italia l’utilizzo, da parte dei cittadini, di strutture di prima emergenza private, visto il caos che regna nei pronto soccorso degli ospedali dove i tempi di attesa sono biblici. Una ennesima deriva della nostra sanità che andrebbe da subito frenata nel rispetto dell’articolo 32 della Costituzione pensato per offrire a tutti quanti cure adeguate, senza distinzioni di ceto. È un diritto assoluto, che non può dipendere dalla capacità economica del singolo individuo” dice in una nota il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. “Il problema è conosciuto. Di fronte ad un infortunio o malattia lieve - prosegue il sindacalista - piuttosto che affrontare il caos che regna nei nostri pronto soccorso molte persone deviano su queste strutture private. Anche questo è lo specchio dell’assenza assoluta di quel cuscinetto che la medicina del territorio dovrebbe offrire. Invece non riesce a fare da diga tra le esigenze di assistenza di base dei cittadini e l’emergenza per eventi gravissimi che richiedono interventi immediati di specialisti con l’utilizzo delle apparecchiature diagnostiche. Lo ripetiamo, il diritto alle cure non può essere un privilegio dei ricchi e deve essere assicurato a tutti nello spirito di quella giustizia sociale per cui la UGL Salute combatte da sempre. Questo è un altro spunto di riflessione che porteremo al Ministro Schillaci non appena avremo modo di confrontarci” conclude Giuliano.

Ok dalla Regione alla delibera sul dimensionamento scolastico nel fine settimana

Scuola, Mattia (Pd): “Giunta Rocca dà il via a tagli”

“Le cifre dei tagli per Roma e province già indicate prima dei tavoli tecnici di confronto”

“Via libera dalla Giunta Rocca ai tagli degli istituti scolastici con l’approvazione della delibera per le linee guida sulla programmazione della rete scolastica per l’anno 2024/25 che va ad applicare il decreto nazionale sul dimensionamento scolastico, che nel Lazio porterà, si legge nella stessa delibera della Regione, ad una riduzione di 53 Istituzioni scolastiche complessive nel triennio 2024-2027, di cui 15 già per l’anno 2024-2025 territorialmente così distribuite: sette per la Città Metropolitana di Roma Capitale, tre per la provincia di Frosinone, una per la provincia di Latina, tre per quella di Rieti e una per la provincia di Viterbo”. E’ quanto dichiara la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, firmataria della mozione contro il dimensionamento scolastico nel Lazio.



“Una mannaia annunciata nel fine settimana, quando l’attenzione dell’opinione pubblica è più bassa. E’ davvero paradossale che, mentre nei giorni di lavoro del Consiglio regionale la Giunta Rocca sia ferma in un immobilismo che impedisce la discussione e l’attuazione di leggi

e provvedimenti fondamentali per liberare risorse e norme per l’istruzione, la sanità e i servizi pubblici dei nostri territori, nel fine settimana invece magicamente si svegli per procedere con i tagli alla scuola”, dichiara Mattia. “Preoccupano le ricadute non solo in termini occupazionali sul sistema scolastico regionale ma soprattutto quelle in termini di qualità della formazione, a giudicare dalla tabella riportata nella delibera sul ‘numero elevabile’ per classi di ordine e grado, che in alcuni casi può superare i 30 alunni per classe, da cui si evince l’aggravarsi del fenomeno delle cosiddetti ‘classi-pollaiuole’. La Giunta Rocca ci ripensi, ritiri il provvedimento e investa invece nuove risorse a sostegno delle scuole del Lazio”, conclude Mattia.

Mun. XV, Gigli (Pd): “Votata l’istituzione del cimitero degli animali a Roma Nord”

“E’ stata appena approvata dalla maggioranza, nel corso del Consiglio del Municipio XV, la proposta di risoluzione per la localizzazione di un’area da destinare all’istituzione di un cimitero per animali d’affezione da edificare sul nostro territorio. Nonostante infatti non esista una normativa statale di riferimento per i cimiteri per animali da compagnia, ma solo per la sepoltura di quelli provenienti da allevamenti, alcune Regioni si sono già mosse in questa direzione; un atto di



civiltà e di sensibilità, per dare degna sepoltura ai nostri animali. E’ per questo che con questo documento, che con rammarico non è stato condiviso positivamente dall’opposizione che si è astenuta o ha votato contro, pro-

seguiremo a lavorare affinché si individui un terreno da destinare a cimitero per animali da compagnia da edificare a Roma Nord, verificando la disponibilità di enti pubblici o privati per gestirne la manutenzione. L’impegno è anche quello di sollecitare il Consiglio regionale affinché presto si possa giungere a una regolamentazione della materia anche nel Lazio.” Così in una nota la Presidente della Commissione Cultura del Municipio XV, Laura Gigli.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO
REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Concluso il Salone delle Lingue 2023

Successo al Wegil di Roma: nei dati del rapporto sui percorsi formativi linguistici all'estero l'Italia si conferma tra i Paesi di maggiore interesse

Si è svolto lo scorso 20 ottobre al WEGIL di Roma il quarto Salone delle Lingue, punto di riferimento e di incontro tra studenti, famiglie, docenti e le migliori scuole di lingue e operatori del settore. Un'iniziativa organizzata da IALCA con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, di ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, della Regione Lazio, di Roma Capitale e del British Council. Dai dati emersi, secondo le recenti statistiche emesse da alcuni Paesi, dopo la Pandemia sono generalmente aumentate in maniera esponenziale le richieste per la formazione giovanile linguistica fuori dall'Italia, che torna a essere una delle nazioni con maggiore interesse per l'apprendimento della lingua inglese. Nell'anno 2022 in Gran Bretagna i 329 centri membri di English UK hanno immatricolato 225.641 studenti per i loro corsi di inglese, per un totale complessivo di 973.716 settimane di studio. Di questi, 48.986 studenti provenivano dall'Italia, per un totale di 108.890 settimane di studio. La durata media del soggiorno degli studenti italiani è stata di 2,2 settimane. L'Italia ha rappresentato l'11,2% di tutte le settimane di studio registrate dalle scuole English UK e il 21,7% dei loro studenti. È stato il secondo mercato di provenienza più importante per il Regno Unito dopo l'Arabia Saudita. Rispetto ai dati del 2021, l'Italia nel 2022 è stato il mercato di provenienza con il maggior incremento annuale. Le settimane di studio sono infatti cresciute del 502%, ma sono ancora inferiori del 53% rispetto al 2019: in tempi pre-pandemici, l'Italia era tradizionalmente il primo mercato di provenienza per gli ELT del Regno Unito, con circa un quarto di tutti gli studenti e il 15% di tutte le settimane di studio. English UK ha anche pubblicato i dati dei primi due trimestri del 2023, calcolati

secondo il sistema QUIC (quarterly intelligence scheme), uno schema di rendicontazione facoltativo a cui partecipa circa un terzo delle scuole (125) e che fornisce solo il numero di settimane ma non quello degli studenti, dando comunque una prima indicazione delle tendenze dell'anno corrente. Nel 2° trimestre 2023, sono state registrate complessivamente 135.000 settimane-studente, pari all'81% del volume pre-pandemia (2019) per lo stesso trimestre. Solo l'Italia ha contato 10.332 settimane-studente (7,7% del totale) e ha raggiunto il 76% del volume del Q2 2019. La crescita ha riguardato soprattutto il mercato junior, il 46% del totale delle settimane italiane, primo mercato di provenienza per il Regno Unito nel trimestre. Situazione positiva anche in Irlanda dove, secondo la fonte MEI (Marketing English in Ireland) l'Italia continua a rappresentare il più grande mercato di provenienza per le scuole di lingua. In un rapporto comparativo rispetto al 2019 i numeri sono scesi solo nell'ambito dei mini-soggiorni all'estero (da 14.173 a 8.733), quelli effettuati dei gruppi scolastici durante l'anno accademico, mentre una buona crescita si è registrata nei soggiorni estivi (da 15.428 a 16.019), nelle high school (da 136 a 331) e nelle esperienze di soggiorno studio per gli adulti (da 6.545 a 7.708). La relazione anche in questo caso è rapportata al 2022. A Malta, infine, altro Paese che ha fornito una tabella statistica comparativa dell'ultimo triennio, secondo la Fonte Ministero del Turismo di Malta l'Italia è in cima alla lista degli studenti che hanno scelto Malta come destinazione per studiare l'inglese: da 1615 nel 2022 si è passato a 9245 studenti



annuali. Il Salone delle Lingue è stata altresì un'occasione per conoscere, oltre ai Paesi citati, anche nuove destinazioni: le quasi 50 agenzie presenti promuovevano percorsi di studio

diversificati negli Stati Uniti, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Francia e Spagna offrendo proposte anche per gli stranieri intenzionati a migliorare la lingua italiana, grazie

all'Associazione Italian in Italy, presente per la prima volta in questa iniziativa. Ringraziamenti e brevi dichiarazioni sull'importanza della lingua inglese, oramai obbligatoria per chi vuole viaggiare, sono state proferite anche da illustri esponenti istituzionali presenti al Salone: l'Ambasciatrice Neozelandese Jacqueline Frizelle, l'Ambasciatrice Canadese Elissa Golberg, il Diplomatico Statunitense Emilio F. Iodice e la CEO di Enit Ivana Jelinic hanno infatti accolto in apertura il folto numero di giovani provenienti da diversi isti-

tuti superiori, promuovendo la necessità di svolgere un'esperienza di studio all'estero come atto formativo e sbocco nel futuro professionale. Grande successo e posti esauriti anche per i talk con gli studenti, a cura di alcune realtà presenti al Salone (Burnaby School District, Air Canada, ETS, Guard.me, British Council, English UK, Pearson, Maple Ridge Pitt Meadows) e i seminari con i docenti indirizzati all'aggiornamento professionale di chi insegna una lingua straniera, tenuti da tre rilevanti esponenti del settore: Gisella Langè, Ispettrice tecnica di lingue straniere del MIM, Barry O'Sullivan, Presidente fondatore della UK Association of Language Testing and Assessment e Paola Giuliani, Business Development Manager di Language Cert. Pina Foti, presidente IALCA, ha concluso affermando: "siamo orgogliosi e determinati a continuare nel nostro modello di promozione dell'offerta linguistica in Italia e all'estero, avendo constatato che l'interesse non solo delle famiglie per l'apprendimento dei propri figli, ma dei singoli individui, sta aumentando. L'inglese, in particolare, è diventato una competenza così essenziale che dal 2025 l'OCSE lo aggiungerà ai suoi parametri per la Valutazione Internazionale degli Studenti. Essere in linea con i cambiamenti aziendali nell'assunzione di persone poliglote e selezionare le migliori offerte

per un'esperienza formativa completa significa comunicare nuove opportunità e migliori modelli di vita. Da sempre IALCA si pone come obiettivo la promozione della qualità e la professionalità delle imprese nel settore e la difesa degli interessi degli studenti; il nostro impegno continua quotidianamente a livello formativo e relazionale, garantendo elevati standard qualitativi su tutti i servizi e, nonostante l'ottimo risultato raggiunto, ci auguriamo che un evento come questo possa anche in futuro generare sempre più numerosi consensi".

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45280399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

SEGUICI SU

in Breve

Colosseo, Sangiuliano: "Biglietto a pagamento modello replicabile"



I biglietti nominativi per il Colosseo stanno dando un riscontro "positivo". A dirlo è il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, a margine di un convegno a Nocera



Superiore. "Abbiamo organizzato tutto in pochissimo tempo perché abbiamo ereditato una situazione disastrosa di contenziosi, di gineprai legali. Per esempio, c'era un concessionario che da vent'anni, senza gara, veniva prorogato. Per il Colosseo sta andando bene, e laddove è necessario potrebbe anche essere replicato", conclude Sangiuliano.

La Città Ideale Edizione autunnale

Fino al 12 novembre a Torpignattara e Centocelle muri d'arte condivisi, la lirica in viaggio con opera taxi e ancora storie di sport e teatro per riqualificare lo spazio urbano

Fino al 12 novembre 2023 "La Città Ideale" arricchisce la stagione autunnale dello spazio urbano di Roma da Torpignattara a Centocelle con espressioni artistiche di ogni tipo, dalla musica ai muri d'arte condivisi. Si riapre così il dialogo delle periferie con l'arte, a partire dai luoghi della quotidianità cittadina, tra mercati, strade, cortili e giardini.

Si comincia con "Il Muro Ideale", un'opera d'arte pubblica già installata il 21 ottobre che rimarrà a disposizione dei cittadini fino al 12 novembre, giorno della sua distruzione, a Largo Bartolomeo Perestrello. Il progetto di Kontra Moenia intende coinvolgere l'intero quartiere di Torpignattara in un'opera d'arte condivisa, stimolando la cultura sociale dal basso. Sul Muro Ideale, infatti, si potrà scrivere e disegnare liberamente, chiunque potrà lasciare un segno del proprio passaggio. Fino al 12 novembre si svolgeranno anche una serie di attività collaterali intorno all'opera di Kontra Moenia, tra laboratori creativi, progetti grafici e fotografici, anche con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. È il caso di "MANIFESTO!" a cura del Collettivo EPG, sabato 28 ottobre alle ore 11:00 e mercoledì 8 novembre alle ore 16:30, un progetto grafico che grazie all'uso dell'intelligenza artificiale raccoglie e rielabora quanto scritto sul Muro Ideale, generando dei poster da affissione. Una risposta visiva del Muro Ideale che arriva anche sabato 4 novembre e domenica 12 novembre alle ore 15:00 con "The Wall", un progetto fotografico digitale a cura di Margherita Masè che trasforma il feed dell'account Instagram @kontra.moenia in un wall digitale con i volti delle persone che hanno contribuito alla realizzazione di Muro Ideale. A seguire, il 4 novembre alle ore 16:30, c'è spazio anche per il laboratorio creativo per bambini a cura di Valeria Deli. La chiusura del progetto il 12 novembre alle ore 16:30 sarà affidata a Kontra Moenia e al Collettivo EPG nel racconto di tutte le attività che hanno dato vita al Muro Ideale nel corso delle sue tre settimane di installazione, prima di un'azione collettiva finale che culminerà nella distruzione del Muro Ideale stesso. Tra giovedì 9 novembre e domenica 12 novembre dalle 16:00 alle 20:00 torna anche Opera Taxi, la performance musicale itinerante all'interno di un taxi per 4 spettatori alla volta, con una replica ogni 30 minuti, che vuole invadere di musica le strade dei quartieri di Torpignattara, Centocelle, Pigneto e Mandrione, per una riscoperta della cultura musicale a partire dal divertimento e dal gioco. Giovedì 9 novembre la partenza del taxi sarà da Piazza Malatesta, per una performance musicale itinerante tra le strade del Pigneto. Venerdì 10 novembre si parte da Piazzale delle Gardenie per le strade di Centocelle, mentre sabato 11 novembre è il turno di Largo dei Savorgnan e le strade di Mandrione. Opera Taxi si conclude il 12 novembre con partenza da Largo Bartolomeo Perestrello e l'ultimo viaggio musicale itinerante tra le vie di Torpignattara. Nell'edizione autunnale de "La Città Ideale" c'è spazio anche per Bar Campioni - Trops di Giacomo Bottoni, Simone Giacinti, Matteo Cirillo, Giovanni Bonacci e Munendo, venerdì 10 novembre alle ore 19:00 in via dei Gordiani 5. Si susseguiranno una serie di monologhi sul lato nascosto dei personaggi sportivi, tra storie sport, uomini, ultimi, vincitori e vinti. La Città Ideale - edizione autunnale è realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo ed è vincitore dell'Avviso Pubblico Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro - Anno 2023 promosso da Roma Capitale - Dipartimento Attività Culturali.



Compie dieci anni il teatro delle Donne del Muro Alto

Per l'occasione, va in scena la storia di Olympe de Gouges paladina dei diritti delle donne durante la Rivoluzione francese, finita in carcere e poi messa a morte con la ghigliottina

Le Donne del Muro Alto, progetto teatrale nato nel 2013 da un'idea della regista Francesca Tricarico, con lo scopo di portare il teatro nelle carceri, compie quest'anno dieci anni. E in occasione del decennale, la compagnia mette in scena una nuova rappresentazione dello spettacolo Olympe de Gouges, tratto dal romanzo La donna che visse per un sogno di Maria Rosa Cutrufelli. Parigi, tre donne in una cella della Conciergerie parlano di quanto sta accadendo fuori, durante la Rivoluzione francese, in pieno regime del Terrore. Commentano le informazioni che riescono a carpire dalle conversazioni delle guardie. In un'altra cella, in isolamento, c'è Olympe de Gouges, drammaturga e attivista, alla vigilia della sua condanna a morte per decapitazione. Sono le attrici ex detenute della compagnia Le Donne del Muro Alto a riportarci in quei luoghi ristretti e in quei momenti drammatici di 230 anni fa. L'anteprima di "Olympe" è andata in scena domenica 22 ottobre all'Auditorium del MAXXI - Museo delle Arti del XXI secolo di Roma, in occasione della Festa del Cinema di Roma. Il 9 e il 10 novembre le Donne del Muro Alto torneranno sul palco al Teatro India alle 21,00. Lo spettacolo sarà preceduto in entrambi i giorni da diversi incontri cui parteciperanno istituzioni e personaggi del mondo della società civile, che ricorderanno i dieci anni di attività dentro e fuori le mura detentive e metteranno l'accento sulla cultura come strumento di emancipazione. Olympe nasce da un primo studio fatto nel 2015 all'interno del carcere Femminile di Rebibbia e racconta gli ultimi mesi di vita di Olympe de Gouges (1748-1793), che dedicò la sua vita e le sue opere ai diritti delle donne, ma anche dei neri, degli orfani, degli anziani, dei disoccupati, dei poveri. Nel settembre



del 1791 Olympe pubblicò la Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina, un documento giuridico sul modello della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789. Il racconto dei giorni trascorsi in carcere fino al processo, che si conclude con l'esecuzione alla ghigliottina della protagonista, vuole essere un invito a riflettere sui pericoli della censura, della negazione della libertà individuale e sull'importanza della cultura come arma di difesa contro le ingiustizie sociali. "Sono passati più di dieci anni da quel primo ingresso nel carcere femminile di Rebibbia - ricorda l'ideatrice del progetto, Francesca Tricarico - "dieci anni esatti dalla nascita de Le Donne del Muro Alto, un progetto che fin da subito ho capito non poteva e non doveva terminare lì nonostante tutto sem- brasse dire il contrario, dalla difficoltà del

luogo alla continua estenuante ricerca dei fondi. Quanto quel luogo mi raccontava allora e oggi ci racconta della società in cui viviamo? Un'opportunità prima ancora che per le donne reclusi, per tutti noi "società civile" di comprendere dove siamo, dove stiamo andando grazie alla grande lente di ingrandimento del carcere sull'uomo e la società. Una società dove le donne più degli uomini pagano lo stigma sociale della detenzione, "dell'errore". In questi dieci anni la realtà de Le Donne del Muro Alto è cresciuta, sia all'interno che all'esterno delle mura carcerarie, divenendo un vero e proprio percorso di accompagnamento al ritorno nella società civile. Oggi - conclude la regista -, per le donne coinvolte, il progetto rappresenta sempre più una concreta possibilità di formazione oltre che un'occasione lavorativa regolarmente retribuita, un prezioso strumento di inclusione sociale". L'associazione Per Ananke nasce nel 2007, fin dalla sua costituzione, si occupa di teatro, in particolare teatro sociale, lavorando nelle carceri, centri per la salute mentale, scuole di ogni ordine e grado, università. Dal 2013 l'attività teatrale all'interno degli istituti di pena diventa l'attività principale dell'associazione con la nascita del progetto Le Donne del Muro Alto, prima nella Casa Circondariale femminile di Rebibbia, portato in seguito nella Casa Circondariale femminile di Latina e la Casa Circondariale di Rebibbia Nuovo Complesso e oggi anche all'esterno con donne ammesse alle misure alternative alla detenzione ed ex detenute. Giovedì 9 - venerdì 10 novembre - Teatro India - ore 20.00. Incontro "La cultura come strumento di emancipazione" e a seguire la rappresentazione dell'Olympe de Gouges. Prenotazioni a: infoledonnedelmuroalto@gmail.com

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Due opere uniche del ceramista cerveterano verranno esposte nel museo americano

Le opere di Roberto Paolini conquistano il Metropolitan Museum di New York City

Roberto Paolini, celebre ceramista di Cerveteri, alla volta di New York. Perché? Ebbene, Pithos (nome del suo negozio) ha ricevuto un'importante commissione dal Metropolitan Museum della Grande Mela. Saranno ben 2 le opere di Roberto che saranno esposte nel corso di un evento organizzato dal Metropolitan.

I pezzi unici sono ancora sigillati, ma nei prossimi giorni le foto delle creazioni di Paolini verranno pubblicate e mostrate non solo al pubblico americano e anche a quello etrusco. Si tratta di un'occasione unica per l'artista che si sta affermando sempre più come un riferimento su scala internazionale per questo tipo di lavorazioni. Ecco il messaggio di Roberto: "Ci siamo, manca veramente poco! In quest'ultimo periodo sono stato poco presente perché ero concentrato a lavorare su degli oggetti molto importanti. Infatti domattina sarò in viaggio per New York, dove tra qualche giorno, due mie opere saranno esposte ad un evento". "Inoltre sono stato contattato dal Metropolitan Museum per una commissione altrettanto importante e con l'occasione il 27 ottobre sarò ospite del curatore del Museo, Sean Hemingway, per parlare di lavoro e soprattutto di progetti futuri". "Quindi scusate se ho pubblicato poco in que-



st'ultimo mese, ma in questi giorni caricherò le foto dei miei ultimi pezzi realizzati". "Grazie come sempre a tutti e avanti tutta!" conclude Roberto emozio-

nato. Per lui non si tratta della prima commissione internazionale, ma essere esposti in uno dei più prestigiosi Anno Scolastico a tutti!

L'assessore ai lavori pubblici specifica: "Non una scelta politica, ma tecnica"

Luchetti: "Saremo costretti ad abbattere tutti i pini al centro di via Chirieletti"

Via Chirieletti, nel tratto finale che termina sulla nuova rotonda di via Settevene Palo, è da molto tempo in parte transennato e percorribile a carreggiata ridotta. Il problema è legato alle radici dei pini al centro della carreggiata, e che hanno rialzato e reso sconnesso l'asfalto che li circonda, rendendolo pericoloso al transito delle auto. Da tempo sono stati previsti dei lavori di ripristino, che



però avverranno a scapito dei pini che verranno tutti tagliati, e sostituiti con altri alberi meno invasivi, e più compatibili con la manutenzione di una strada soggetta a traffico. Nel merito è intervenuto proprio l'assessore ai lavori pubblici di Cerveteri, Matteo Luchetti. "I lavori inizieranno ai primi di novembre. Abbiamo già firmato tutto. Sia i lavori di ripristino della strada, che quelli per sistemare la fognatura sulla variante della rotonda. In questo modo migliorerà anche la situazione nel caso di piogge molto intense. Si tratta di un mese di lavoro in tutto. Tempo permettendo. L'intervento prevede l'abbattimento di tutti i pini al centro della strada, non abbiamo altra scelta. Ma sicuramente saranno sostituiti con alberature in numero pari a quelle rimosse e che non avranno le radici che ritornano in superficie, e che danneggiano quindi la strada. È bene sottolineare che l'abbattimento dei pini non è una scelta politica. È una scelta tecnica. Io sono il primo a voler preservare quei pini. Anche perché quegli alberi, al contrario di altri pini sul nostro territorio che si stanno ammalando di cocciniglia, quelli godono anche di ottima salute. Ma se l'agronomo - quindi non un consulente qualsiasi - ti dice che la fresatura delle radici comprometterà la stabilità e la salute futura della pianta, tu non hai altra alternativa che abbattearli e sostituirli con alberi meno problematici. Non abbiamo altra scelta. Ho sentito proporre la costruzione di strade sopraelevate. Cose quasi fantascientifiche e difficilmente realizzabili, oltre che molto costose. Ma ripeto, non è una scelta politica. Io sono per preservare sempre gli alberi. Ma in questo caso non è proprio possibile".

Intanto Palazzo Ruspoli apre le porte al "turismo". Sarà aperto al pubblico nei fine settimana

Oggi il memoriale ad un anno esatto dalla scomparsa del principe Sforza Ruspoli

Oggi mercoledì 25 ottobre, proprio all'interno di queste prestigiose mura, si svolgerà il primo memoriale del Principe Sforza Ruspoli. Si inizierà alle ore 17 nella Sala Giovanni Ruspoli con la proiezione del documentario "La storia vissuta in diretta", che ripercorre la vita del principe, la storia del suo Casato, il suo pensiero, il suo attivismo. Seguirà la presentazione della Fondazione Principe Sforza Ruspoli, la presentazione di libri di Sforza Ruspoli del Direttore di Pagine Luciano Lucarini e il prof. Guglielmo De Giovanni, per concludere la serata con il vin d'honneur presso il Loggiato di Castello Ruspoli.

Palazzo Ruspoli, nella splendida cornice di piazza Santa Maria a Cerveteri, è considerata una delle più belle e importanti dimore



storiche d'Italia. Ricco di raffinate bellezze e di vasti saloni. Fino ad oggi solo pochi privilegiati avevano avuto la fortuna di visitare personalmente. Si tratta del palazzo storico più importante di Cerveteri e da qualche giorno è attivo un sito internet per la prenotazione online delle visite al Palazzo Ruspoli. L'indirizzo del sito è: <https://castelloruspolicerveteri.com/visite/>. Come per l'omologo Palazzo Ruspoli di Vignanello, le visite guidate si svolgeranno dal venerdì alla domenica di ogni settimana, e dureranno almeno un'ora. La prenotazione online è obbligatoria. Le visite guidate sono concesse e organizzate dalla neonata "Fondazione Principe Sforza Ruspoli". Una notizia, per Cerveteri, sicuramente tra le più importanti degli ultimi anni.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Prosegue "Road to Green Future" per acquisire competenze nel campo degli approcci ecologici e pedagogici nella sfida contro i cambiamenti climatici

Valencia e Ladispoli sempre più unite dal progetto europeo Erasmus+

Il progetto dell'Unione Europea Erasmus+ "Road to Green Future", la strada verso un futuro verde, prosegue con entusiasmo dopo la formazione, insieme ai partner spagnoli, lettoni e turchi, per acquisire competenze nel campo degli approcci ecologici e pedagogici nella sfida contro i cambiamenti climatici. Si procede ora nel lavoro di organizzazione e pianificazione di tutte le attività che dovranno essere svolte con gli studenti e che andranno a costituire un vero e proprio programma operativo, anche per i partner europei. Una delle esperienze più significative della formazione in Spagna è stata la visita del Parco Naturale dell'Albufera, istituito nel 1986, una delle più importanti zone umide d'Europa, a pochi chilometri dal centro di Valencia. Accompagnati da una esperta guida ambientale, i docenti hanno attraversato tre ecosistemi diversi. Il primo è il lago, sito di conservazione della biodiversità e habitat vitale per numerose specie di uccelli, pesci e piante acquatiche. Intorno al lago si trova il secondo ecosistema, formato dalla palude e dalle sue risaie. Il lago è separato dal mare dalla "Devesa", il terzo ecosistema del Parco Naturale e uno dei boschi della costa più preziosi del Mediterraneo. Molto interessante è stato



approfondire in che modo la comunità valenziana e le numerose associazioni di volontari abbiano affrontato i problemi ambientali causati dal crescente sviluppo urbano e dell'agricoltura intensiva nella zona circostante, tra i quali gli alti livelli di inquinamento delle acque a causa del rilascio di sostanze chimiche, di rifiuti industriali e di prodotti agricoli chimici. Lo sviluppo urbano e l'aumento del turismo di massa con la costruzione di infrastrutture turistiche, hotel e ristoranti, hanno distrutto habitat naturali e alterato gli ecosistemi del lago. E non ultimi i cambiamenti climatici, tra cui l'aumento delle temperature, la diminuzione delle precipitazioni e la salinizzazione delle acque. Questi cambiamenti

hanno un impatto significativo sulla biodiversità del lago e sulle comunità locali che dipendono da esso, ad esempio, la riduzione delle precipitazioni può portare a una diminuzione del livello dell'acqua nel lago, mettendo

a rischio gli habitat acquatici. Per proteggere l'ambiente del lago di Albufera e garantire la sostenibilità dello stesso, sono state messe in atto diverse misure di protezione, dal controllo dell'urbanizzazione con



politiche di pianificazione che limitino lo sviluppo edilizio nell'area circostante al lago, alla protezione delle risorse idriche, tra cui il controllo della qualità delle acque, il divieto di scarichi industriali e agricoli diretti e il controllo delle sorgenti di inquinamento. Per la protezione delle specie di flora e fauna endemiche, come l'anguilla, il samaruc (un pesce endemico) e altre specie di uccelli migratori, sono stati istituiti programmi di conservazione ed educazione ambientale da adottare nelle scuole. Sono state introdotte restrizioni sulla pesca commerciale e ricreativa per proteggere le risorse ittiche e preservare l'equilibrio degli ecosistemi acquatici, così come sono stati messi in atto piani di

gestione agricola sostenibile per ridurre l'uso di prodotti chimici e preservare la qualità del suolo e delle acque sotterranee. Infine, sono stati adottati accordi per promuovere un turismo sostenibile nella zona circostante al lago, che tenga conto della conservazione dell'ambiente e dello sviluppo delle comunità locali. Da questa esperienza spagnola si rafforza ancora di più la convinzione che l'apprendimento basato sull'esplorazione attiva della natura e dei cambiamenti in atto attraverso attività pianificate, sia la metodologia migliore affinché i nostri studenti possano sviluppare la capacità di comprendere l'impatto delle loro azioni sul mondo circostante e di acquisire consapevolezza per porre in atto comportamenti responsabili e

sostenibili a lungo termine. Il punto di partenza delle attività didattiche sarà quindi una conoscenza approfondita degli ambienti naturali del nostro territorio, l'Oasi naturale Palude di Torre Flavia e la Riserva Naturale di Macchiatonda, due aree costiere protette per la presenza di habitat altrove fortemente compromessi o minacciati. Questi delicati ambienti, ormai danneggiati dalla fortissima pressione antropica, richiedono un impegno attento e costante nell'attività di vigilanza e di conservazione degli habitat e per questo devono diventare punto di riferimento per l'educazione ambientale dei nostri studenti e di tutta la comunità del territorio.

Docenti e personale dell'istituto Alberghiero al corso dell'associazione Il cuore di Andrea

Si è svolto il 18 e 19 ottobre all'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" il Corso BLSD (Basic Life Support Defibrillation) per docenti e personale Ata, organizzato dall'Associazione "Il Cuore di Andrea". Nata nel 2018 e dedicata ad Andrea Pappalardo (1989-2017), giovane studente romano scomparso prematuramente a causa di una rara patologia cardiaca, l'Associazione promuove da anni nelle scuole la cultura della defibrillazione precoce, finanzia borse di studio per la ricerca, favorisce la conoscenza delle cardiopatie, effettua campagne di prevenzione con screening diagnostici e si propone di creare una rete di associazioni che condividono gli stessi fini. A svolgere il Corso c'erano Davide Pizzolante, Alessio Lucchesi e Mario Carraretto. Antonio Savo, in rappresentanza dell'Associazione "Il Cuore di Andrea", ha salutato i docenti e ricordato le finalità di una



capillare attività di sensibilizzazione sul tema del primo soccorso. "Crediamo nel valore di un'autentica cittadinanza e nella necessità di dare concretezza allo spirito di solidarietà cui vogliamo formare i nostri studenti. - hanno sottolineato il Prof. Alessio Orlandini, Responsabile di Sede dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli e la

Prof.ssa Elisa Colombo, Docente di Scienze Motorie, promotori del Corso -Ma in una scuola è importante anche preparare il personale docente ad eventuali situazioni di emergenza. Talvolta, soprattutto in luoghi pubblici come un Istituto scolastico, ci si può trovare davanti ad un bivio e saper intervenire può salvare una vita. Ringraziamo dun-



que la Presidente dell'Associazione "Il Cuore di Andrea" Marialucia Formicola per la sua collaborazione e per il supporto fornito nell'organizzazione di questo Progetto iniziato con i Corsi di formazione per gli studenti ed esteso poi a tutti i docenti e al personale ATA. Continueremo ad operare nelle scuole affinché si diffonda la cultura di una cittadinanza attiva basata sulla responsabilità e sulla solidarietà". Andrea Pappalardo (1989-2017), giovane studente scomparso prematuramente a causa di una rara patologia cardiaca, è nato e vissuto a Roma, dove ha conseguito la

Laurea triennale in Scienze Storiche presso l'Università Europea e quella magistrale presso l'Università "La Sapienza". Molteplici e vari i suoi interessi che spaziavano dalla letteratura e dalla scrittura al cinema e all'arte, dai viaggi allo sport. Profonda la sua sensibilità che lo portava ad una continua dedizione alla famiglia ma anche ad un'intensa attività di volontariato. Ad Andrea Pappalardo è intitolato un Premio Letterario promosso dall'Università Europea di Roma, giunto alla IV Edizione e nato per valorizzare il talento narrativo e creativo dei giovani studenti.

Appuntamento ore 17 presso l'Hotel Villa Margherita, Via Duca degli Abruzzi n.147

Sabato nuova presentazione del libro “Un lungo viaggio nel tempo - Vol. 3”

di Marco Di Marzio

Dopo l'importante risultato ottenuto il 7 ottobre 2023, e nelle occasioni di esposizione successive, il prossimo sabato 28 ottobre un nuovo grande evento di presentazione attende il libro “Ladispoli – Un lungo viaggio nel tempo – Volume 3 – Tremila anni tra storia e immagini”, edito dalla Casa Editrice CISU. Con il Patrocinio di Città di Ladispoli, Pro Loco Ladispoli, Centro Mare Radio e Associazione Culturale Progetti, l'appuntamento è per le ore 17 presso l'Hotel Villa Margherita, Via Duca degli Abruzzi n.147. L'impegno venne preannunciato nell'anteprima di presentazione svoltasi lo scorso 15 aprile, durante la 70ª Sagra del Carciofo Romanesco, in concomitanza con un'altra iniziativa portata a compimento, l'adornamento delle pareti dell'hotel con foto storiche della località balneare. L'incontro vedrà le introduzioni di Enzo Colamartini, Editore, e di Luana Bedin, Direttrice di Collana, nonché l'intervento degli autori con la moderazione effettuata dal Giornalista Marco Di Marzio. La pubblicazione del testo, oltre a sancire l'entrata sulla scena di una nuova opera letteraria dedicata alla riscoperta della storia locale, segna la chiusura di un lavoro di studio e di ricerca durato 9 anni, che ha portato il 14 dicembre 2017 e il 15 dicembre 2019 alla presentazione degli altri due volumi: “Il territorio e il mondo intorno” e “Identità e Cultura”.

Composto di oltre 430 pagine, il volume, come i due pre-



cedenti, intende raccontare tremila anni di storia di un territorio, oggi Comune di Ladispoli, attraverso l'ausilio di immagini capaci di raccontare l'evoluzione, dalle origini ad oggi. Un traguardo importante, reso possibile grazie all'impegno degli autori Luana Bedin, Luigi Cicillini, Nardino D'Alessio, Marco Di Marzio, Marco Mellace, Claudio Nardocci e Crescenzo Paliotta, dei collaboratori Giuseppe Cifani, Giovanna Latour, Maria Teresa Massaruti, Cristina

Calabrese, il compianto Furio Civitella, oltre al prezioso contributo di molti cittadini spinti a sostenere il progetto editoriale per amore di Ladispoli e della sua storia. Il libro, sponsorizzato da Gran Bar Nazionale e Hotel Miramare, è suddiviso in otto capitoli e in specifici paragrafi, mediante i quali, secondo diversi argomenti trattati e con il supporto delle ricostruzioni 3D, si struttura il lungo e visivo viaggio nel tempo. Durante il pomeriggio sarà possibile acquistare il libro,

oppure inoltre prenotare l'intera collana comprendente un cofanetto composto da tre volumi, sia in formato cartaceo che digitale, così da poter venire incontro alle diverse esigenze di una società moderna ma volenterosa di approfondire il suo passato. Fare memoria è fondamentale, soprattutto per comprendere il presente e capire come progettare il mondo di domani: è proprio sulla base di questo principio che tale impegno editoriale trae la sua ragione di esistere.



Mollica Graziano: “L'inadeguatezza del Presidente del Consiglio Comunale è sotto gli occhi di tutti”

“Il Presidente, che ha il compito di presiedere le sedute del consiglio comunale e garantire il corretto svolgimento dei lavori, non riesce a svolgere efficacemente le proprie funzioni, neanche a fare delle semplici convocazioni. Questa inadeguatezza si è manifestata in vari modi, tra cui: Inefficienza nel gestire le sedute consiliari: Il Presidente Augello ha dimostrato in svariate occasioni di non riuscire a tenere il controllo dell'aula, a risolvere e/o addirittura evitare conflitti tra i consiglieri (più nello specifico tra sindaco e alcuni consiglieri di opposizione). Totale mancanza di neutralità: Il Presidente dovrebbe essere imparziale e garantire che tutte le voci vengano ascoltate in modo equo, invece la realtà è altra, tanto che Augello mostra, continuamente, favoritismi e

si schiera apertamente con una fazione politica (ovviamente la maggioranza grandiana), facendo venire meno la sua principale caratteristica di essere super partes. Mancanza di competenza tecnica: Il Presidente, in teoria, dovrebbe avere una buona comprensione delle leggi locali, dei regolamenti e delle procedure del consiglio comunale. Purtroppo Augello ha dimostrato più volte tale mancanza, ma vi è di più, nelle ultime settimane con la seduta consiliare di “mozioni e interrogazioni” che, casualmente, è saltata per ben 2 volte, invece di ammettere UMILMENTE i propri errori ha ben pensato di tirar fuori l'arroganza e scaricare tutta la colpa sugli uffici comunali, dimenticando, a tratti, la realtà dei fatti. Proprio nell'ultima riunione dei capigruppo ha

dichiarato la NON Volontà da parte dell'amministrazione nell'istituire il seggio CAL (centro autonomie locali) per le prossime elezioni, senza volersi assumere la responsabilità di ciò che dice tanto da non farlo mettere a verbale! inoltre è evidente che non è a conoscenza dei consiglieri comunali che devono partecipare alle riunioni dei capigruppo, infatti si nota l'assenza di chi, rappresentando da solo il proprio gruppo consiliare, non viene convocato mentre invece sono presenti consiglieri che non sono capigruppo! Anche questo presidente Augello è colpa degli uffici comunali? oppure è semplicemente lei troppo superficiale per ricoprire il ruolo che riveste?” così in una nota il Consigliere Comunale d'opposizione Amelia Mollica Graziano.

Potature a Ladispoli: iniziati gli interventi

“Sono iniziate in questi giorni le operazioni di potatura delle alberature sulle strade e negli spazi pubblici di Ladispoli”. L'annuncio è dell'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis. “Stiamo stabilendo, sulla base delle criticità rilevate dai tecnici e con attenzione alle segnalazioni dei cittadini, le priorità di intervento - prosegue De Santis - con particolare riguardo agli esemplari arborei presenti nei plessi scolastici. Ringraziamo per il prezioso lavoro svolto l'Ufficio Lavori Pubblici, il Responsabile e la Dirigente dell'Area III”.



“Abbiamo stanziato ingenti fondi nel bilancio comunale - interviene il Sindaco Alessandro Grando - al fine di dar corso ad un programma di potature esaustivo, da estendere su tutto il territorio cittadino. Inoltre, laddove si riterrà opportuno, saranno previste anche nuove piantumazioni di alberature ad alto fusto”.

Tidei: “Un’opera e un luogo che vanno valorizzati e che daranno lustro alla nostra città”

Santa Marinella dà lustro al territorio con il nuovo progetto “Science Park”

“I 150 anni della nascita di Marconi sono una grande occasione per dare il giusto valore alla figura e all’opera dello scienziato - afferma il sindaco Pietro Tidei - Dal laboratorio di Torre Chiaruccia, il famoso scienziato utilizzò le microonde, che sono state in grado di cambiare per sempre il mondo delle telecomunicazioni, facendo da apripista a tutte le forme di comunicazione contemporanee. Un’opera e un luogo che vanno valorizzati e che daranno lustro alla nostra città con il progetto del Science Park, il parco scientifico”.

Grazie al federalismo demaniale culturale, che stabilisce che i comuni possono chiedere il trasferimento di beni culturali appartenenti al demanio statale



(Dl n. 85 del 2010), sono quattro anni che l’Amministrazione Comunale ha contatti con il Ministero della Cultura, il Demanio Militare e l’aeronautica militare per avere finalmen-

te l’area di Torre Chiaruccia. “Il Mic ci ha chiesto di presentare un progetto e dimostrare di poterlo realizzare. E’ nostra intenzione quindi mostrare di avere la capacità di poter accedere ad un mutuo,

che copra la spesa. Allo stesso tempo, siamo certi, avendo già constatato l’interessamento e l’opportunità di creare una partnership con associazioni, enti e società disposte a partecipare con finanzia-

menti al progetto, che la città non avrà bisogno di un mutuo per coprire l’intera spesa prevista” spiega il Sindaco, rispondendo alle osservazioni del consigliere di Coalizione Futuro. “La Di Liello dimostra, con le sue osservazioni, di non conoscere la questione e la natura del progetto. Il Comune non si indebiterà di un mutuo da sei milioni e mezzo. Realizzeremo il Museo Marconiano, che sarà un polo di attrazione, inserito, con gli scavi di Catrum Novum, all’interno dei programmi crocieristici e turistici”, ha detto il Sindaco. Gli studi, gli esperimenti, le scoperte e le grandi intuizioni di Guglielmo Marconi hanno ispirato e continuano a ispirare nuove generazioni, affascinate da un uomo capace di lasciare

un’eredità che, ancora oggi, ha un grande peso sulla nostra società. “La nostra città e il Parco della Scienza sono oramai da tempo alla ribalta mondiale. Nel 2021, ricordiamo che, a bordo della sonda spaziale Rover atterrata su Marte e all’interno del suo sistema computerizzato, furono inseriti il nome e i dati dello Science Park Guglielmo Marconi di Santa Marinella. Lo scorso aprile, il Parco delle Scienze ha collaborato, con la Fondazione Titainc Lighthouse, al recupero e restauro del Monumento Faro, in memoria dei naufraghi del Titanic nel Porto di New York, dove il 15 aprile si è tenuta una cerimonia coi parenti delle vittime, tra cui 14 italiani, nel 101° Anniversario del naufragio”, ha ricordato il sindaco Tidei.

“Un progetto senza senso per un museo Marconi a Torre Chiaruccia, un mutuo folle con Cassa Depositi e prestiti sulle spalle di ogni cittadino di Santa Marinella, adulto, bambino o anziano, un debito di 360 euro. Sono le 9 del mattino dello scorso 13 giugno 2023. Dalle elezioni è passato esattamente un mese, dall’insediamento del Sindaco e della sua Giunta poco meno di due settimane. Nella “Sala delle Adunanze” di via Cicerone, si riunisce il primo cittadino Pietro Tidei assieme ai suoi assessori. Assente solo Gino Vinaccia, presenti Roberta Gaetani, Andrea Amanati, Pierluigi D’Emilio ed Elisa Mei. Sul tavolo diverse delibere. Fra queste una dal lungo titolo: “approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico-economica di valorizzazione del compendio di torre chiaruccia relativo a lavori di trasformazione urbanistico-edilizia della stazione meteo dell’aeronautica militare per realizzazione nuovo museo guglielmo marconi e parco attrezzato - procedura ex art. 5, c. 5 d. Lgs. N.85/2010 di trasferimento a titolo gratuito agli enti territoriali della proprietà dei beni immobili appartenenti al patrimonio culturale statale”. Si tratta di un atto che prende in esame il progetto predisposto dall’architetto junior Filippo Marchetti per la realizzazione di un Museo intitolato a Guglielmo Marconi da realizzare nell’attuale area della stazione radio militare di Torre Chiaruccia, a Capo Linaro. Un progetto che l’architetto è stato incaricato di realizzare con una Determinazione Dirigenziale (la numero 97 del Registro Generale) del giorno 12 giugno, come recita la delibera. Insomma, il giorno stesso si è assegnato il compito di realizzare il progetto, ed alle 9 di mattina il progetto è già lì, completo di costi, bello pronto da essere approvato. Si legge infatti testualmente: “Visto il progetto di fattibilità tecnica-economica dei lavori di trasformazione urbanistico-edilizia della stazione meteo dell’ae-

“Coalizione Tidei non si dimette e ci indebita per altri 6,5 milioni”



ronautica militare di Torre Chiaruccia, per realizzazione nuovo museo Guglielmo Marconi e parco attrezzato, predisposto dall’arch. Filippo Marchetti, allo scopo incaricato con determinazione RG n.97 del 12/06/2023, trasmesso a questo Ente al prot.n. 22264 del 12/06/2023 dell’importo complessivo di € 6.898.315,00, recante il seguente quadro economico riepilogativo”. In sostanza la delibera prevede di acquisire al patrimonio del Comune gli spazi dell’attuale stazione Meteo dell’Aeronautica Militare di Torre Chiaruccia a titolo gratuito dal Ministero della Difesa, o meglio, mettendo a disposizione altra area individuata sul territorio comunale per la realizzazione di una stazione dei Carabinieri, e di costruire un Museo con Parco Scientifico annesso. Il tutto sulla base di una deliberazione consiliare del 6 luglio 2021, che approvava il procedimento (ovviamente senza

parlare di costo). Già, ma qual è il quadro economico riepilogativo che la Giunta Tidei approva il 12 giugno scorso? Tenetevi forte, perché non si tratta di una scommessa, tanto più se si considera che il Comune è ancora in stato di dissesto. L’architetto junior Marchetti è molto preciso; elenca tutte le voci necessarie per un bando pubblico, il cui totale raggiunge la cifra di 6.898.315 euro. Ovviamente tra i documenti disponibili sul portale del Comune non vi è traccia del progetto. Considerando però la cifra, appare abbastanza evidente che si tratta di un intervento edilizio (come peraltro detto nell’oggetto della delibera) di volumi assai corposi, peraltro da effettuare su uno degli ultimi tratti di costa rimasti intonsi su Capo Linaro. E come trovare questa montagna di soldi? La delibera non lo dice, ma lo fa un atto successivo, risalente a poco tempo fa, a metà settembre 2023. Una bella letterina a Cassa

Depositi e Prestiti nella quale il Comune di Santa Marinella richiede l’accensione di un mutuo pari a 6,5 milioni di euro finalizzati alla ristrutturazione del complesso denominato Torre Chiaruccia. Nella missiva si precisa inoltre che “il Ministero della Difesa ha dato disponibilità alla cessione a titolo gratuito del compendio”. Insomma: nel silenzio generale il Sindaco e la sua Giunta hanno deciso, poco prima dell’Estate che la necessità primaria di Santa Marinella è quella di dotarsi di un museo dedicato a Marconi. E che ciò rappresenta una tale priorità da indebitare per decenni i cittadini con una somma mostruosa, che comporta, al netto degli interessi, un esborso di circa 360 euro a testa da parte di ogni cittadino. Una famiglia di 4 persone della nostra città pagherà quindi circa 1.300 euro per avere un Museo intitolato a Marconi. Il Sindaco è sicuro che esso sarà un formidabile attrattore

turistico, fungendo da volano per le visite della città con ricadute positive sul commercio. Ci sono però fondati dubbi su ciò: prima di tutto il Museo di Marconi esiste già, ed è, per l’appunto a Sasso Marconi, a Villa Griffone. Poi vi sono gli spazi a lui dedicati all’interno del Museo storico di Bologna (nella Sala Marconi) e nel Museo del Patrimonio Industriale, nella stessa città. Infine, vi è il fatto che sono tanti i luoghi italiani nei quali Marconi condusse esperimenti analoghi a quelli effettuati a Torre Chiaruccia: Pisa, La Spezia, Ancona, Bari, per citare solo quelli in Italia (se volete saperne di più consultate Wikipedia. Sono citati tutti. Anzi no, per Torre Chiaruccia e Santa Marinella neanche una parola). Insomma, appare improbabile che quello di Santa Marinella divenga un attrattore turistico da grandi numeri. E grandi dovrebbero essere, visto che se anche il biglietto fosse fissato ad 8 euro (lo stesso costo del grande Museo a Sasso Marconi) ci vorrebbero 862.290 visitatori per rientrare del solo investimento, senza contare i costi di gestione e manutenzione (il museo di Sasso Marconi ha avuto 1644 visitatori nel 2021, se noi ne facciamo il triplo fra 200 anni è tutto guadagno). Insomma, un giochetto senza senso, come di consueto non condiviso con chi lo dovrà pagare (noi cittadini) che aggiunge altri debiti sulle nostre spalle, e che non ha alcun fondamento né dal punto di vista turistico né da quello economico. Tranne, ovviamente, per la ditta che otterrà l’appalto. Un’ultima cosa, ovviamente la Giunta approva all’unanimità. Abbiamo messo i nomi. Chiedetene conto ai vostri eletti. Vi devono qualche spiegazione. Quanto al Sindaco meglio lasciare perdere, di spiegazioni non ne ha mai date e continuerà a non darne. Sappiate anzi che ieri, 24 ottobre, ha avuto una riunione proprio con Cassa Depositi e Prestiti: per indebitare il nostro futuro?”. Così in una nota di Enrico Serpieri e Massimo Padroni per la Coalizione Futuro.

Via Elcetina, gli assegnatari delle case Ater prendono possesso delle abitazioni

Le otto famiglie assegnatarie degli alloggi dell'Ater di via Elcetina entrano nelle loro nuove abitazioni per poter portare i mobili e prendere le misure occorrenti per arredare le proprie case. L'altra mattina, infatti, il sindaco Pietro Tidei e l'assessore Pierluigi D'Emilio, congiuntamente ad Ater, hanno consegnato le chiavi degli appartamenti, dopo che Acea ed Enel hanno assicurato di provvedere al più presto agli allacci idrici ed elettrici, così che le famiglie potranno trasferirsi definitivamente entro un mese. "Siamo soddisfatti di aver raggiunto questo obiettivo e aver tranquillizzato questi nostri cittadini, stanchi di dover aspettare ancora. Comprendiamo i disagi che stanno vivendo e il Comune si è fatto portavoce e attore nei confronti di Ater e dell'impresa che si occupa dei lavori, affinché si riducesse i tempi di consegna ed oggi queste persone possano avere in mano le chiavi di casa. Crediamo che quest'anno il Natale lo festeggeranno felici nelle loro nuove abitazioni", dichiara il Sindaco. Intanto giovedì prossimo Tidei e D'Emilio hanno convocato una riunione in loco per verificare lo stato d'avanzamento dei lavori e i tempi di completamento degli stessi. "È stata una vera soddisfazione vedere oggi la felicità negli occhi di queste persone,



che erano veramente stanche di aspettare e continuare a chiedere informazioni e dettagli sullo stato degli alloggi. Il Comune ha ascoltato e si è fatto partecipe delle loro richieste, così da intervenire con

Ater e pretendere le risposte, che finalmente sono arrivate. Continueremo a vigilare sull'andamento dei lavori e sulla messa in sicurezza del perimetro del cantiere", afferma l'Assessore.

Halloween al Castello

A Santa Severa tre giorni con dolcetti, scherzetti e caccia al fantasma

Il 28 e 29 ottobre, dalle 10.00 alle 18.00 con ingresso gratuito il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea d'intesa con Mic e Comune di Santa Marinella, ospita aspettando Halloween con Dolcetti e scherzetti ... di tutti i Colori. La più celebre festa importata dall'America sembra in realtà abbia la sua origine in Europa, più precisamente in Scozia, dove già intorno al 1795 si è iniziato a usare il termine All Hallows' Eve, e cioè vigilia di Ognissanti, poi diventato appunto Halloween. Quest'anno sarà un Dolcetto o scherzetto sostenibile e solidale, caratterizzato dalla proposta di degustazioni per tutti i partecipanti di prodotti tipici di aziende della rete ColDiversa, la rete solidale e sostenibile di Realtà Food Inclusive che vede l'ausilio e l'impiego di persone con disabilità e svantaggio sociale. Sabato e domenica tutti i bambini sono invitati a partecipare a Zucche diverse un programma ludico e formativo attraverso laboratori di educazione alimentare e manipolazione di cibi per bambini. Si imparerà a fare i biscotti di Halloween e poi animazione e giochi all'aperto e una caccia al tesoro a tema. Ma non finisce qui, infatti, per i più piccoli da 6 a 10 anni, il 31 ottobre, alle 15.30 ci sarà un appuntamento da non perdere, con la caccia al tesoro Trova il fantasma a cura di Coopculture. Tra piazze, vicoli, e luoghi da scoprire i giovani cacciatori, accompagnati da esperti battipista si cimenteranno in una caccia tutta nuova. Dovranno seguire indizi lasciati da ombre capricciose, sciogliere enigmi proposti da entità senza tempo e stare attenti a non cadere subito in un bel tranello! Se saranno bravi per loro subito arriverà un dolcetto, altrimenti, ahimè, presto inciamperanno in un "pauroso" scherzetto! E' gradito l'abbigliamento in maschera per i piccoli partecipanti. (Durata: 2 ore circa Tariffa: euro 8,00 procapite; Famiglie con bambini 6-10 anni fino a 25 partecipanti (adulti e piccoli insieme); Tutte le informazioni sul sito www.castellodisantasevera.it)



Dionisi (Unindustria): "Turismo, settore centrale per lo sviluppo del litorale nord del Lazio"

"Il turismo è un comparto centrale nelle politiche di sviluppo del litorale nord del Lazio. Lo avevamo affermato già nel 2020 nel nostro "Piano Strategico per lo Sviluppo", lo abbiamo confermato contribuendo a costituire e a sviluppare la Dmo Etruskey, che oggi rappresenta un esempio virtuoso e un precedente da seguire in tema di collaborazione pubblico privato per lo sviluppo del territorio". Lo ha dichiarato Cristiano Dionisi, Presidente di Unindustria Civitavecchia, a margine dell'evento "Unica identità, unica rete, unica destinazione: strategie per lo sviluppo", organizzato dalla Dmo presso la sede dell'Autorità portuale di Civitavecchia. "Questa partnership rap-



presenta un esempio virtuoso e un precedente da seguire in tema di collaborazione pubblico privato per lo sviluppo del territorio. Uno degli obiettivi che dobbiamo porci è quello di superare la frammentazione dell'offerta che ci contraddistingue ed elevare le competenze, che sono il cuore pulsante di un'accoglienza integrata e digitale. Attraverso il lavoro di coordinamento della Dmo, e con un

Lions Club: screening oculistico gratuito in una scuola e due nidi di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Una bellissima iniziativa sociosanitaria che merita sicuramente la massima attenzione: domani mattina, martedì 24 ottobre 2023, alla scuola dell'infanzia "I Bambini di Beslan" e ai nidi "Il Giardino di Ginevra" e "Le Briccole" verrà effettuato uno screening oculistico rivolto a tutti i bambini, promosso dall'Associazione Lions Club Civitavecchia Porto Traiano, in adesione all'iniziativa "Sight for Kids", che promuove un lavoro di prevenzione sulle problematiche da deficit dell'acutezza visiva (ambliopia), contribuendo a intervenire nella tempestiva identificazione di deficit visivi nei bambini. «È importante sensibilizzare e informare i genitori e gli insegnanti» si legge sul prospetto informativo di "Sight for Kids", «sulle problematiche derivanti da



deficit dell'acutezza visiva nei bambini in età pediatrica. Pertanto viene suggerito di accompagnare i propri figli ad una visita medico-oculistica, al fine di identificare l'ambliopia e sottoporre i bambini alle cure». In accordo con le famiglie interessate, gli alunni potranno svolgere i test a titolo gra-

tuito e non ci saranno oneri per il Comune di Civitavecchia. Saranno presenti nelle tre strutture soci del Lions e professionisti del settore, tra cui il medico chirurgo specialista in oculistica professor Alfonso Carnevalini, che metteranno a disposizione dei piccoli utenti le loro competenze e abilità.

**lontano dal solito,
vicino alla gente**

la Voce
TV

You Tube
la Voce televisione

segui su
f i g
la Voce tv

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Il ministro degli Esteri Tajani ha confermato la presenza di connazionali nella Striscia bombardata “A Gaza si trovano 14 italo-palestinesi Complicato pensare a un’evacuazione”

L’esercito israeliano è “pronto e determinato” per la prossima fase della guerra ed è in attesa di istruzioni politiche. Nessuna speranza di tregua a breve termine, dunque, neppure per agevolare la già difficile trattativa in corso per il rilascio degli ostaggi in mano ad Hamas, mediata da Stati Uniti, Qatar ed Egitto. Non ha lasciato spazio a dubbi di sorta il portavoce delle Forze armate dello Stato ebraico, Daniel Hagari, che ha previsto “settimane di combattimenti”, proprio mentre fonti governative israeliane indicano che l’attesa operazione di terra a Gaza potrebbe essere rinviata di qualche giorno anche su sollecitazione del presidente americano Joe Biden. E una guerra “non brevissima” si attende anche il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, la cui priorità resta “portare in salvo gli ostaggi”. Sono 14 gli italo-palestinesi che attualmente si trovano a Gaza, mentre al confine con il Libano c’è ancora “un gruppo di connazionali abbastanza consistente”. E “uno dei luoghi bersagliati da Hezbollah”, ha precisato ancora ieri il ministro, che ha indicato in circa 18mila i connazionali presenti invece in Israele, “che vedono passare razzi e missili sulle loro teste”. Tajani ha discusso con alcuni di loro durante una riunione all’Unità di crisi della Farnesina, e in due diversi interventi a SkyTg24 e Radio Uno ha sottolineato che “bisogna fare di tutto perché l’Iran e il Libano siano tenuti fuori” dal conflitto. Le minacce di Teheran e gli sporadici attacchi di Hezbollah sono al momento solo dei “segnali politici” di “sostegno” ad Hamas, ma “non ancora una dichiarazione di guerra”, ha spiegato il titolare della Farnesina. Con il movi-



mento sciita libanese in particolare si resta nell’ambito di “attacchi e risposte proporzionate”, che comunque destano “preoccupazione” e impongono di “mantenere l’attenzione alta”. Saranno poi le Nazioni Unite, eventualmente, a decidere se cambiare le regole d’ingaggio dei militari di Unifil, in caso di ulteriore e pericoloso allargamento del conflitto. Anche ieri, intanto, Israele ha continuato a bombardare i suoi obiettivi nella Striscia, colpendo oltre 400 postazioni di

Hamas, facendo almeno 140 vittime e “centinaia di feriti”, con “decine di abitazioni distrutte”. Negli ultimi giorni, l’esercito israeliano ha intensificato i suoi attacchi contro questa enclave palestinese di 362 km2, dove sono ammassati 2,4 milioni di palestinesi; un assedio che li sta privando di cibo, acqua ed elettricità almeno dal 9 ottobre scorso, 48 ore dopo il brutale attacco di Hamas allo Stato ebraico. Gli aiuti internazionali hanno cominciato ad arrivare sabato,

attraverso l’Egitto, con una cinquantina di camion carichi di beni di prima necessità. Troppo pochi per l’Onu, secondo cui ne servirebbero almeno 100 al giorno. Anche gli italiani bloccati nell’area hanno ricevuto “qualcosa da mangiare e da bere”, ha precisato Tajani, che ha parlato di “sette connazionali” presenti nella Striscia, assieme ad “altri sette con doppia cittadinanza italo-palestinese e 4-5 familiari con passaporto solo palestinese, soprattutto bambini”. “Solo un’italiana vuole rimanere” a Gaza, “perché è un’operatrice della Croce Rossa e lo ritiene un suo dovere”, ha detto il ministro. Ciò che continua a mancare nella Striscia, invece, è il carburante. Israele ne impedisce la consegna per timore che possa essere sottratto da Hamas e utilizzato per alimentare i lanci di razzi contro lo Stato ebraico. “Quel poco che è stato consegnato lo hanno già rubato”, ha fatto sapere il governo.

L’ex premier Amato nel Comitato sull’IA E Meloni si arrabbia



La premier Giorgia Meloni ha espresso “irritazione” nei confronti del sottosegretario con delega all’Informazione e all’editoria, Alberto Barachini, per la nomina di Giuliano Amato a presidente del Comitato per studiare l’impatto dell’Intelligenza artificiale nell’editoria. Il malumore, si rimarca in ambienti di governo interpellati al riguardo, dipenderebbe solo ed esclusivamente dal fatto che Palazzo Chigi è stato tenuto all’oscuro dell’iniziativa. Qualche giorno fa, Barachini ha annunciato che l’ex presidente del Consiglio e della Corte Costituzionale Giuliano Amato sarà a capo della nuova Commissione algoritmi, istituita dal governo Meloni per studiare l’impatto dell’Intelligenza artificiale. La commissione, voluta fortemente dalla premier per studiare a fondo “l’utilizzo, lo sviluppo e le ricadute dell’Intelligenza artificiale nel settore editoriale e dell’informazione”, come ha spiegato lo stesso Barachini, dovrebbe essere composta da un folto gruppo di esperti, principalmente docenti universitari ma non solo, con il compito di redigere una relazione da consegnare al governo. Ribattezzata Commissione algoritmi, il campo di ricerca sarebbe ristretto all’analisi delle ripercussioni che l’Intelligenza artificiale può avere sul mercato editoriale.

La ministra del Lavoro Calderone difende le scelte del governo: “L’occupazione sta crescendo”

normative che abbiamo fatto, avendo sempre davanti a noi il riferimento dell’occupazione. Chi può lavorare deve essere messo nelle condizioni di poterlo fare, senza essere distratto da modelli comportamentali sbagliati”. Il riferimento al reddito di cittadinanza è chiaro. La procedura con cui è stato totalmente riformato “è perfettamente funzionante, pur essendo stata realizzata a tempo record da dirigenti e tecnici di Inps e ministero del Lavoro nel mese di agosto. Funziona ed è implementata giornalmente dagli attori del mondo del lavoro che vi partecipano: Regioni,

enti di formazione, Apl, lavoratori. Abbiamo messo in rete tutte le banche dati esistenti facendole dialogare tra di loro e i risultati sono sotto gli occhi di tutti”. “In effetti - ha osservato Calderone - della ‘bomba sociale’ tanto invocata dalle opposizioni non vi è stata traccia. Il fenomeno delle proteste degli ex percettori del reddito di cittadinanza pare non esiste proprio. Noi abbiamo operato nel solco dei principi costituzionali: ogni cittadino ha diritto di lavorare ma ha il dovere di dare il proprio apporto alla crescita economica del Paese. Per l’Italia non è ammissibile

mantenere un sistema che garantisce un sussidio a vita a chi può lavorare”. Resta poi il tema del salario minimo per legge su cui l’opposizione promette battaglia autunnale: “Comprendo le posizioni dei partiti di opposizione anche se sul salario minimo andrebbe fatta chiarezza. La direttiva comunitaria non obbliga il nostro Paese a introdurre una norma con il salario minimo obbligatorio, tanto meno indica in 9 euro la soglia prevista. Questa situazione è stata legittimamente prevista da un disegno di legge che pende in Parlamento dove verrà discusso. Ma è giusto sottolineare - ha concluso Calderone - che la Direttiva esclude l’Italia dall’obbligo così come tutti gli Stati dove la Contrattazione Collettiva copre più dell’80 per cento dei rapporti di lavoro. E da noi siamo a oltre il 90. Il dopo pandemia ha visto rapidamente affermarsi un nuovo modello organizzativo nelle aziende italiane”.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell’usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

L’arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



L'inviato speciale di Pechino, Zhai Jun, ha dato voce alle preoccupazioni della Cina “Rischio di conflitti ai confini d'Israele”

Disponibilità a mediare per un cessate il fuoco. Ma il vero obiettivo è il dialogo con l'Iran

La Cina, che segue sin dall'inizio in posizione di osservatrice defilata ma attenta la guerra divampata tra Israele ed Hamas, ha dichiarato di considerare la situazione a Gaza “molto seria” per il rischio di “un crescente conflitto terrestre” su larga scala e la propagazione di scontri armati lungo i confini con gli Stati vicini. A dare voce alle preoccupazioni di Pechino è stato l'inviato speciale per il Medio Oriente del governo cinese, Zhai Jun, che, in visita nell'area, ha anche partecipato sabato scorso alla conferenza di pace che si è tenuta al Cairo. “Gli effetti di una ricaduta nella regione e a livello internazionale si stanno ampliando”, ha aggiunto Zhai nel resoconto proposto dal network statale cinese Cctv, dato che - è stata la sua valutazione - il conflitto lungo i confini israelo-libanese e israelo-siriano si sta diffondendo, “rendendo le prospettive preoccupanti”. Zhai, tramite il canale televisivo,



ha invitato la comunità internazionale a essere “molto vigile” e ad agire immediatamente, esortando le parti interessate a rispettare rigorosamente il diritto umanitario

internazionale per evitare un grave disastro umanitario con “sforzi congiunti per controllare la situazione”. La Cina, inoltre, è disposta a fare “tutto ciò che è favorevole” a promuovere

il dialogo, raggiungere il cessate il fuoco e ripristinare la pace, avendo come riferimento la soluzione dei due Stati e che sia “giusta e duratura”. La scorsa settimana, l'inviato

cinese ha attribuito la causa della crisi tra Israele e Gaza alla “mancanza di garanzie per i diritti dei palestinesi” nell'incontro con la controparte russa in Qatar, attualmente interme-

diario accreditato nel conflitto. Pechino, inoltre, ha annunciato che continuerà a mantenere una stretta comunicazione con la comunità internazionale, inclusi i Paesi arabi, con visite negli Emirati Arabi Uniti, in Arabia Saudita, in Giordania e in altri Paesi della regione per rafforzare ulteriormente il coordinamento finalizzato a far finire la guerra. La Cina, infine, “ha fornito e continuerà a fornire assistenza umanitaria di emergenza ai palestinesi attraverso le Nazioni Unite e attraverso canali bilaterali per contribuire ad alleviare la crisi umanitaria”, ha concluso Zhai. Il peso specifico della Cina, in questo momento, è ponderato dalla comunità internazionale proprio sul versante cruciale dei rapporti con l'Iran, strategico nell'attuale conflitto: Pechino vorrebbe, sottotraccia, provare a tenere a bada Teheran, attore cruciale nella regione su cui la Cina può esercitare un'influenza maggiore rispetto altri Paesi.

Sulla rivista illustrata ufficiale del Partito dei lavoratori della Corea del Nord è stato pubblicato uno speciale dedicato al viaggio di Kim Jong-un in Russia e sull'incontro con Vladimir Putin lo scorso settembre. “I tradizionali rapporti di amicizia - si legge nello speciale in inglese - tra la Corea del Nord e la Federazione Russa, che si sono consolidati nelle prove della storia, di generazione in generazione e di secolo in secolo, si stanno sviluppando ulteriormente negli relazioni invincibili di compagni d'armi e nell'eterna strategia strategica delle relazioni sullo sfondo della profonda amicizia e la speciale fratellanza tra i compagni Kim Jong-un e Putin”. In base al testo “quando Kim Jong Un è arrivato, Vladimir Vladimirovich Putin lo ha accolto calorosamente”. E poi, a conclusione delle 78 pagine di speciale, si aggiunge: “La visita ufficiale di Kim Jong-un nella Federazione Russa resterà a lungo nella storia come l'occasione per consolidare ulteriormente i tradizionali legami di buon vicinato e la cooperazione tra la Repubblica popolare

La rivista ufficiale della Corea del Nord celebra l'intesa tra Kim Jong-un e Putin: “Rapporti consolidati attraverso i secoli”

di Corea e la Russia basata sull'amicizia fraterna e l'unità militante e per aprire un nuovo capitolo dello sviluppo delle relazioni bilaterali”. Tra le molte foto pubblicate, alcune riguardano il pranzo offerto da “Sergei Shoigu, ministro della Difesa della Federazione Russa, durante la visita di Kim Jong-un alla flotta del Pacifico. Durante il pranzo, il ministro della Difesa russo ha accolto



ancora una volta calorosamente lo stimato compagno Kim Jong-un che ha visitato la Federazione Russa e la flotta del Pacifico, esprimendo la sua volontà di approfondire ulteriormente l'amicizia e la cooperazione tra i ministeri della difesa dei due paesi”. Il pranzo si è svolto in un clima fraterno e amichevole, dice la rivista. Kim Jong Un ha ricevuto un regalo da Sergei Shoigu, aggiunge.

“Al termine del pranzo ha avuto un colloquio con Sergei Shoigu, esprimendo il piacere di incontrare nuovamente il ministro della Difesa russo, Kim Jong-un ha parlato molto bene dello sviluppo, della modernità e dell'eroismo delle forze armate russe che difendono in modo affidabile il diritto indipendente e gli interessi di sviluppo del Paese”. Ricordando che Kim Jong-un gli ha offerto “un'ospitalità speciale” durante la sua visita a Pyongyang, “Shoigu ha espresso i suoi ringraziamenti a Kim per aver visitato la Federazione Russa per incoraggiare il personale di servizio e popolo russo che ha realizzato la sua causa di giustizia. Kim Jong-un ha condiviso opinioni sulla situazione militare e politica regionale e internazionale con Sergei Shoigu e ha scambiato opinioni costruttive sulle questioni pratiche che sorgono nell'ulteriore rafforzamento del coordinamento strategico e tattico, della cooperazione e dello scambio reciproco tra le forze armate dei due paesi e nei settori della difesa e della sicurezza nazionale”.

Il regime sovietico è stato una tragedia per l'Ungheria, mentre attualmente Bruxelles ne è solo “una parodia contemporanea mal eseguita”. Lo ha dichiarato, con un durissimo attacco ai vertici dell'Unione europea, il premier ungherese, Viktor Orban, nel suo discorso in onore della giornata in cui è stata commemorata la rivolta del 1956 contro il regime comunista di allora. “Mosca è stata una tragedia, Bruxelles solo una parodia contemporanea mal eseguita. Se Mosca fischiava, dovevamo ballare, ma se Bruxelles fischia, non balliamo se non lo vogliamo. La formula del cameratismo è rimasta invariata, solo che ora si chiama procedura di condizionalità. Non sono i carri armati che arrivano da est, sono i dollari che arrivano da ovest”, ha detto Orban in riferimento ai contra-

Durissimo attacco del premier ungherese che ha ricordato la rivolta del 1956 “Ue parodia dell'Urss”: l'affondo di Orban

sti con le istituzioni europee in merito all'erogazione dei fondi Ue. L'erogazione è infatti condizionata al rispetto dello Stato di diritto in ciascuno Stato membro. Lo scorso luglio il terzo rapporto sullo Stato di diritto della Commissione europea ha assegnato la “maglia nera” a Ungheria e Polonia, perché i due Paesi hanno collezionato il maggior numero di raccomandazioni in tal senso. Agli inizi di ottobre la vicepresidente Ue, Vera Jourova, ha fatto sapere che Bruxelles e Budapest “non hanno raggiunto ancora nessun accordo” per sbloccare i fondi. La Festa nazionale dell'Ungheria è stata istituita per

commemorare la sollevazione del 1956 contro il regime comunista di allora. Il premier ungherese Viktor Orban si è recato nella città di Veszprem, dove ha pronunciato il suo discorso per l'occasione. Il 23 ottobre del 1956 iniziarono le proteste contro il governo comunista nazionale e il regime sovietico per chiedere cambiamenti democratici e riforme economiche e politiche. La rivolta, nota anche come Rivoluzione ungherese o Primavera di Budapest, durò fino all'11 novembre 1956. Inizialmente contrastata dall'Avh, la polizia segreta ungherese, la rivolta fu infine repressa dall'intervento



armato delle truppe sovietiche. Negli scontri persero la vita circa 2.700 ungheresi e 720 militari sovietici. L'importanza di questa data nella storia ungherese è sottolineata ulteriormente dal fatto che il 23 ottobre 1989 fu proclamata la Terza Repubblica d'Ungheria e che la nuova Assemblea democraticamente eletta dichiarò ufficialmente la Festa nazionale.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



Un team di Ginevra e Toronto ha dimostrato la correlazione con l'esperienza personali “I sogni? Legati al luogo in cui si vive” La scoperta che rivoluziona la ricerca

Uno studio condotto dalle università di Ginevra (Unige) e Toronto e dagli Ospedali Universitari di Ginevra (Hug) ha confrontato i sogni notturni di due comunità di raccoglitori nelle campagne, in Tanzania e nella Repubblica Democratica del Congo, con quelli di individui che vivono in Europa e Nord America. La ricerca ha dimostrato che i primi due gruppi producevano sogni più minacciosi, ma anche più catartici e socialmente orientati rispetto ai gruppi occidentali. Questi risultati, pubblicati sulla rivista “Scientific Reports”, mostrano, secondo gli studiosi, quanto forti siano i legami tra l'ambiente socio-culturale e la funzione dei sogni. Il sogno è un'esperienza allucinatoria comune a tutti gli esseri umani. Si verifica più spesso durante la “fase paradossale” del sonno, nota come fase Rem (Rapid Eye Movement). Tuttavia, può verificarsi in qualsiasi momento del sonno, anche poco prima del risveglio.

Funzioni curiose

Quali sono le funzioni fisiologiche, emotive o culturali dei sogni? Regolano le nostre emozioni? Ci preparano ad affrontare una situazione specifica? Teorie recenti suggeriscono che durante un sogno “funzionale”, l'individuo simula situazioni più minacciose e/o sociali, il che avrebbe un vantaggio evolutivo nel



promuovere comportamenti adattati alle situazioni della vita reale. Per testare queste teorie, i ricercatori dell'Unige e dell'Università di Toronto hanno confrontato il contenuto dei sogni dei BaYaka nella Repubblica Democratica del Congo e degli Hadza in Tanzania - due comunità il cui stile di vita è vicino a quello dei nostri cacciatori-raccoglitori, antenati - con quello di diversi gruppi di individui che vivono in Europa e Nord America (Svizzera, Belgio, Canada), inclusi partecipanti sani e pazienti con disturbi psichiatrici. Per i BaYaka e gli Hadza, i racconti dei sogni sono stati raccolti sul campo

per un periodo di due mesi da antropologi dell'Università di Toronto. I dati sui sogni dei gruppi occidentali provengono da studi passati, pubblicati tra il 2014 e il 2022. “Abbiamo scoperto - ha spiegato Lampros Perogamvros, docente privato e capogruppo presso i dipartimenti di Psichiatria e Neuroscienze di Base della Facoltà di Medicina dell'Unige, e medico curante presso l'Hug Center for Sleep Medicine, che ha condotto lo studio - che i sogni dei BaYaka e degli Hadza sono molto dinamici. Spesso iniziano con una situazione di pericolo, in cui la vita è minacciata, ma finiscono per mettere in scena

un modo per far fronte a questa minaccia, a differenza degli scenari dei gruppi occidentali che abbiamo osservato. D'altra parte, nelle popolazioni cliniche - come i pazienti che soffrono di incubi o ansia sociale - i sogni sono intensi ma non contengono una risoluzione emotiva catartica. In questi ultimi gruppi, la funzione adattiva del sogno sembra essere carente”.

Minacce e soluzioni

Tra le risposte a disposizione degli indigeni di fronte a una minaccia nei loro sogni, i ricercatori hanno scoperto che quelle legate al sostegno sociale erano molto frequenti. È il

caso, ad esempio, di quando un indigeno racconta un sogno in cui viene investito da un bufalo in mezzo alla boscaglia, per poi essere salvato da un membro della sua comunità. Oppure quando un altro sogna di cadere in un pozzo e uno dei suoi amici lo aiuta a uscire. Questi sogni contengono la propria risoluzione emotiva. “Tra i BaYaka e gli Hadza - ha notato David Samson, professore associato di Antropologia evoluzionistica presso l'Università di Toronto, Mississauga, e primo autore dello studio - i legami sociali sono, per necessità, molto forti. Rispetto alle società più individualiste dell'Europa e

del Nord America, la vita quotidiana e la divisione del lavoro sono tipicamente più egualitarie. Sembra che questo tipo di connessione sociale, e fare affidamento sulla comunità, significhi che il modo migliore in cui elaborano il contenuto emotivo associato alla minaccia nei loro sogni, è attraverso le relazioni sociali che hanno. In effetti queste relazioni sono gli strumenti emotivi utilizzati per elaborare le sfide della vita”. Il gruppo di ricerca suggerisce quindi che esiste una stretta connessione tra la funzione dei sogni e le norme e i valori sociali di ciascuna specifica società studiata. “Tuttavia, in questo studio è difficile dedurre alcun nesso causale tra i sogni e il funzionamento diurno. Né dovremmo concludere che i sogni nei gruppi di individui occidentali non abbiano alcuna funzione emotiva”, ha aggiunto Lampros Perogamvros. Nel 2019, infatti, lo stesso gruppo di ricerca aveva pubblicato uno studio da cui risultava che i “brutti sogni” degli individui occidentali, cioè i sogni dal contenuto negativo che non sono incubi, sono spesso simulazioni delle nostre paure che ci preparano ad affrontarli una volta che siamo svegli. “Sembra che esista più di un tipo di sogni ‘funzionali’. Lo studio dimostra che esiste un forte legame tra la nostra vita socio-culturale e la funzione dei sogni”, ha concluso la ricercatrice.

Fragilità ossea, problema femminile: ne soffre il 23% delle donne over 50 “Speranze dalla diagnosi precoce”

Nel nostro Paese le fratture da fragilità ossee colpiscono una donna su tre e un uomo su cinque tra gli over 50enni e, sebbene siano più frequenti tra le persone anziane, si stima che il 20 per cento degli episodi avvenga in età di prepensionamento, come attestano le recenti Linee Guida “Diagnosi, stratificazione del rischio e continuità assistenziale delle fratture da fragilità” dell'Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con la Società italiana di ortopedia e traumatologia (Siot) e altre Società scientifiche. Siot, dunque, ribadisce, alla luce di questi dati, l'importanza della diagnosi precoce per il trattamento dell'osteoporosi e raccomanda visite specialistiche alle donne over 50 e agli uomini dai 65 anni in su per

valutare lo stato della propria salute ossea. Come emerge nelle Linee guida, è stato stimato che le fratture da fragilità siano responsabili di più di 9 milioni di fratture ogni anno in tutto il mondo. Nel 2017, sempre secondo i dati, sono state stimate a livello mondiale 2,7 milioni di nuove fratture da fragilità, equivalenti a 7.332 fratture al giorno, 305 all'ora. Nelle donne si è verificato quasi il doppio delle fratture (66 per cento) e, in generale, le fratture del femore prossimale (collo del femore), delle vertebre e del polso/omero prossimale (spalla) hanno rappresentato rispettivamente il 19,6, 15,5 e 17,9 per cento di tutte le fratture. “L'identificazione della fragilità scheletrica - spiega Alberto

Momoli, presidente di Siot e direttore Uoc ortopedia e traumatologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza - è fondamentale per identificare il rischio di frattura del soggetto e applicare interventi terapeutici mirati e prevenire il peggioramento del quadro clinico. Per una valutazione del rischio di fragilità è fondamentale un'accurata anamnesi del paziente utile a identificare ulteriori fattori compromettenti la salute delle ossa: terapie farmacologiche o ulteriori patologie, possono compromettere la resistenza scheletrica peggiorando la fragilità dell'osso con inevitabile aumento del rischio di frattura”. Se la protezione della salute delle ossa inizia sin dall'infanzia con una corretta alimentazione, ricca di calcio e vitamina D



e uno stile di vita attivo che comprenda un'adeguata attività fisica, le stesse indicazioni valgono anche da adulti: mantenere una buona densità ossea e prevenire il rischio di fratture soprattutto nell'età considerata più a rischio, in menopausa e post menopausa per le donne e senile per gli uomini. In tarda età un giusto movimento, uno sport aerobico leggero e un allenamento propriocettivo, insieme a una corretta alimentazione possono intervenire a beneficio della perdita di forza muscolare, ridotta coordinazione dei movimenti e inevitabile rischio di caduta. In Italia, secondo le Linee guida si stima che la prevalenza dei soggetti con osteoporosi ultra 50enni corrisponda al 23,1 per cento nelle donne - il cui numero è

aumentato del 14,3 per cento dal 2010 al 2020 - e al 7 per cento negli uomini. “Una corretta valutazione della fragilità ossea attraverso specifici esami del sangue e la Mineralometria ossea computerizzata (Moc) - prosegue Alberto Momoli - permette quindi di identificare precocemente i soggetti ad alto rischio di sviluppare esiti negativi, consentendo l'implementazione tempestiva di contromisure preventive/terapeutiche. Inoltre, ci sono diverse condizioni, come quelle infiammatorie o il trattamento con farmaci glucocorticoidi, che risultano essere molto importanti nella valutazione della fragilità ossea, in quanto riducono la forza ossea e aumentano il rischio di frattura”.



A Ostia la MTB ha eletto i suoi campioni a 360° dopo 360 minuti... in sella

I sedici leoni dell'Endurance

Oltre 150 bikers in gara, cento nella gara individuale, vinta nelle varie categorie da sei ciclisti laziali, quattro lombardi ed una marchigiana. Il terzetto d'oro è di Santa Marinella

La "6 ore del Mare" di Ostia ha incoronato domenica 22 ottobre i nuovi campioni dell'Endurance CSI. Nella splendida cornice della pineta di Castelfusano (Camping Internazionale) in una giornata tipica delle classiche ottobrate romane, sono stati assegnati 152 pettorali ai corridori presenti. Su un percorso a circuito di circa 9 km, per tutti tanta fatica quanto l'impegno profuso nelle 6 ore del Campionato Nazionale CSI di specialità, l'Endurance MTB. Cinque le regioni rappresentate in sella: Lombardia, Campania, Lazio, Umbria e Marche. In gara cento bikers nell'individuale, e 22 team fra coppie e terzetti. Undici le maglie scudettate assegnate dal CSI al termine degli oltre 360 minuti ai migliori delle categorie individuali. Il podio nel singolo è sei volte d'oro per il CSI Lazio, 4 per il CSI Lombardia ed una per il CSI Marche. Con un crono di 06:14:35.91 su 18 giri vincono come miglior terzetto Endurance Gabriele Faccenda- Federico Forti- Daniele Mancini della Mtb Santa Marinella mentre nelle coppie successo campano con Danilo Lanni e Patrizio Pagliarini che hanno portato in alto i colori della Estasi, società del CSI Sessa Aurunca. Statistiche alla mano, è dello strepitoso bresciano Nicola Facchinetti M1 della ASD Ciclimant-S Racing Team la miglior prestazione individuale: eccezionale 06:01:29.36 su 17 giri. Due secondi e mezzo più dietro al traguardo sui 17 giri Andrea Lai, neocampione M2 della ASD Team Bike Palombara Sabina. La terza "best performance" del campionato è quella del lombardo Ivan Coccaglio, splendido M3 della ASD Ciclimant-S Racing Team. La migliore società del campionato è stata invece la MTB Santa Marinella Cicli Montanini con 15 atleti classificati per la soddisfazione del presidente Stefano Carnesecchi, davanti alla pontina Guardie e Ladri con 9 bikers classificati e all'altra laziale Anguillara Sabazia. Splendida l'atmosfera di amicizia fra gli atleti e le loro famiglie, venute a supportare l'impegnativa prova dei loro cari. La gestione sportiva e regolamentare della prova è stata gestita ottimamente dalla Commissione Ciclismo CSI Lazio coordinata dall'instancabile Enzo Martino. Presenti con lui nella cerimonia di premiazione anche l'Assessore al Turismo del X Municipio di Ostia, Antonio Caliendo, ed il presidente del CSI Lazio, Daniele Rosini.



Due top-10 a Jesolo per il Cycling Cafè Racing Team



La stagione di ciclocross del Cycling Cafè Racing Team è ormai entrata nel vivo. Domenica i corridori della squadra laziale hanno preso parte alla gara di Jesolo, valevole per il circuito Master Cross Selle Smp. Cristian Cominelli e Alessia Bulleri hanno ottenuto entrambi la sesta posizione nella categoria Elite, confermando che la condizione di forma è in crescita in vista dei prossimi appuntamenti. Chiude nella top-20 degli Juniores Emanuele Ferruzzi, mentre Massaro e Cappelli sono rimasti attardati da una caduta. Una parte del Cycling Cafè Racing Team ha invece gareggiato a Notaresco, in Abruzzo, dove sale sul podio Sara Di Meo, seconda nella categoria Allieve, mentre Chiara Ottaviani è quarta. Bene anche Federico Carnevali, quarto negli Allievi, con il settimo posto di Gabriele Giuseppetti negli Under 23. Ha preso parte alla gara anche Francesco Landolfi, chiudendo undicesimo. Un'altra parte della squadra ha invece gareggiato ad Aquino, nella tappa del Lazio Cross, dove è arrivata la vittoria nella categoria Juniores femminile per Sofia Flumeri, con il quarto posto di Balducci nella categoria Allievi e la doppia top-10 di Jacopo Camilli e Piergianni Cautela negli Open. I risultati arrivano sette giorni dopo che il Cycling Cafè Racing Team ha preso parte alla gara di Corridonia, valevole come frazione del Giro d'Italia Ciclocross. Il miglior risultato è stato l'ottavo posto di Emanuele Ferruzzi negli Juniores, mentre nella medesima categoria Simone Massaro è 27/o, Francesco Landolfi 30/o e Dario Macchia 32/o. Gabriele Giuseppetti ha chiuso 16/o negli Open, mentre Piergianni Cautela 20/o. Negli Allievi è 45/o Federico Carnevali, mentre tra le ragazze Elisa Di Mercurio 20/a, Sara Di Meo 24/a, Chiara Ottaviani 26/a.



Il Maestro per la prima volta al Teatro Massimo di Palermo per dirigere un'opera

Riccardo Muti dirige "Don Giovanni"

Il 'libertino impenitente' nel nuovo allestimento del capolavoro di Mozart e Da Ponte

Il Maestro Riccardo Muti sarà per la prima volta al Teatro Massimo di Palermo per dirigere un'opera, Don Giovanni, seconda delle tre opere di Wolfgang Amadeus Mozart scritta su libretto di Lorenzo Da Ponte, nel nuovo allestimento realizzato dal Teatro Massimo di Palermo in coproduzione con il Teatro Regio di Torino. L'opera conta sulla regia di Chiara Muti che dopo Le nozze di Figaro (andate in scena al Teatro Massimo nel 2018) e Così fan tutte, completa con Don Giovanni la direzione della trilogia dapontiana. Il cast di grande livello vede nel ruolo dell'irresistibile cavaliere Don Giovanni il baritono Luca Micheletti, attore (Premio Ubu, 2011 e Premio Internazionale Pirandello, 2015), baritono, regista, scrittore, tra i teatranti più originali ed eclettici della sua generazione che sarà affiancato dal fido Leporello, interpretato dal basso Alessandro Luongo.

Le donne sedotte da Don Giovanni sono i soprani Maria Grazia Schiavo (Donna Anna), primo Premio al Concorso di Santa Cecilia e Primo Premio al concorso internazionale di Clermont - Ferrand; Mariangela Sicilia (Donna Elvira), acclamata da "Le Monde" come un "miracolo di saldezza vocale"; e il giovane e già affermato mezzosoprano Francesca Di Sauro (Zerlina); mentre Don Ottavio è affidato al tenore Giovanni Sala, di ritorno a Palermo dopo La bohème. Infine Masetto ha la voce di Leon Kosavice e Il Commendatore quella di Vittorio De Campo. Maestro al fortepiano è Alessandro Benigni. Orchestra e Coro del Teatro Massimo. Maestro del Coro Salvatore Punturo. Le scenografie, che evocano gli interni di un grande e dirocca-



to teatro di marionette, sono firmate da Alessandro Camera, i raffinati costumi da Tommaso Lagattolla, le luci da Vincent Longuemare. Assistente alla regia è Paolo Vettori, Assistente alle scene Andrea Gregori, Assistente ai costumi Francesco Ceo. Le marionette sono realizzate dalla Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli / Associazione Grupporiani. Repliche fino al 2 novembre. Opera che mescola dramma e comicità dalla fortuna ininterrotta, Don Giovanni perpetua ancora oggi il mito del libertino inafferrabile, incarnazione del desiderio infinito, nato nel XVII secolo in contrapposizione al clima di

repressione puritana e Controriforma. Mosso dal desiderio di conquistare compulsivamente le donne e la vita, Don Giovanni si fa beffe della morale comune interpretando nell'immaginario collettivo il personaggio demoniaco, paladino della libertà e dell'autodeterminazione. "Mozart e Da Ponte definiscono l'opera un "dramma giocoso" - dice il Maestro Muti, tra i più grandi direttori d'orchestra del nostro tempo, che torna al Teatro Massimo di Palermo dopo avere diretto il Requiem di Verdi nel 2021 - "Le note scritte dall'autore fanno subito chiarezza: l'inizio dell'opera ha una tonalità funebre ma l'aspetto lieve e giocoso è subito dietro l'angolo.

Mai come nella trilogia è importante conoscere il dialogo tra note e testo, l'italiano, i doppi sensi nascosti tra le parole. L'opera va vista come una presa di coscienza dei difetti dell'uomo, un uomo che rincorre le donne ma anche la vita, senza raggiungerla mai". "Don Giovanni è anche l'unico tra i personaggi dell'opera ad essere coerente - aggiunge la regista Chiara Muti - e ad essere disposto a scendere all'inferno pur di restare libero, in un mondo popolato invece da figure imprigionate dal loro destino, marionette trattenute da fili come nel bellissimo film di Pasolini Che cosa sono le nuvole? Geniale affresco sulla condizione umana. Attorno a Don Giovanni - prosegue - ruotano come in un vortice

tutti i personaggi e risuonano alcune delle musiche più belle e potenti che siano mai state scritte. Ma lui, il protagonista, ha solo due arie, veloci, corte, perché è troppo impegnato a corteggiare e sedurre tutte "pel piacer di porle in lista", mentre corre, nella sua ultima giornata di vita, verso l'Inferno, condannato, come in un girone infernale a inseguire il desiderio senza mai poterlo soddisfare fino in fondo". "Siamo grati al Maestro Riccardo Muti, musicista di grande levatura e generosità, che per la prima volta dirige un'opera a Palermo, il Don Giovanni con la regia di Chiara Muti, e torna a guidare il Coro e l'Orchestra della Fondazione. Grazie al Maestro, a Cristina, a Chiara Muti per l'entusiasmo, la

dedizione e l'impegno che hanno impresso a questa produzione e per la grandissima lezione artistica che sta attraversando il Teatro e la città di Palermo. La loro presenza in Teatro ha creato grande attesa del pubblico. Non potevamo immaginare un modo migliore e più autorevole per concludere con grande orgoglio la stagione 2023" - dice Marco Betta, Sovrintendente della Fondazione Teatro Massimo. Lo spettacolo è in scena al Teatro Massimo fino al 2 novembre, da sottolineare alcune problematiche per la prima legate allo sciopero nazionale indetto per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Fondazioni Lirico Sinfoniche. Le altre recite (26 ottobre alle 18:30; 28 ottobre alle 18:30; 31 ottobre alle 20:00; e 2 novembre alle 18:30) avranno luogo regolarmente. Durata dello spettacolo: 3h 30' incluso un intervallo al termine del primo atto (Atto I 90' - Intervallo 30' - Atto II 90'). Dopo il debutto l'opera sarà in scena giovedì 26 ottobre alle 18:30; sabato 28 ottobre alle 18:30; martedì 31 ottobre alle 20:00; giovedì 2 novembre alle 18:30. Biglietti: da 16 a 150 euro. Info sul sito del Teatro Massimo. Domenica 28 ottobre torna anche "Bambini all'Opera" il laboratorio per bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni a cura di Francesca Cosentino nel corso del quale viene narrata la trama dello spettacolo, si ascoltano alcuni brani, si crea insieme, si disegna e si fa merenda. Al termine del laboratorio i bambini sono accompagnati in Sala Grande per vivere così la magia del Teatro. Info e prenotazioni tel. 329 7260846. Animazione teatrale: Gisella Vitranò; Interventi cantati: Sonia Sala; Illustrazioni: Giuseppe Lo Bocchiaro.



MISSION

Lo STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

Lo STE.NI. si opera sull'intera territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative, legate allo svolgimento di incarichi ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



Il cantante svela se stesso attraverso un delicato dialogo tra immagini e parole

Libri, Claudio Baglioni arriva nelle librerie con “Altrove e qui”

“Le immagini sono frammenti della nostra vita che raccontano qualcosa di noi, che aiutano a ricordare e a riportare al cuore. Mentre le vediamo siamo qui, ma siamo anche ‘altrove’. Claudio Baglioni racconta la propria avventura personale e artistica in ‘Altrove e qui’, nelle librerie dal 7 novembre, intrecciando immagini e parole con estrema cura, e ci restituisce il ritratto e il cammino di un uomo che ha fatto della musica e dell’espressione la propria vita. Un racconto inedito, originale, esclusivo, narrato, per la prima volta e in prima persona, con il controcanto delle immagini - silenziose ma non per questo meno eloquenti - di Alessandro Dobici. Un percorso che, attraverso venticinque anni di fotografie, rappresenta e sancisce la lunga e importante collaborazione tra il cantautore e il ritrattista. Un libro che è un dialogo, a fil di voce con i lettori, nel quale uno degli artisti più amati della storia della musica popolare riflette sulla strada che l’uomo, il musicista e il loro tempo hanno fatto, fanno e faranno insieme. Un dialogo che vive

di una forma narrativa letteraria, descrittiva e poetica, con cui Baglioni cerca di indagare la trama e l’ordito che danno vita al disegno misterioso, talora incomprensibile, ma sempre sorprendente e affascinante del viaggio più incredibile: l’esistenza. Baglioni è una tra le voci più ispirate, originali e intense della storia della musica italiana. Un compositore ed esecutore versatile e raffinato, in continua e costante ricerca emozionale e tematica.

Uno scrittore di note e parole, acclamato da fan, critica e addetti ai lavori. Cinquantacinque anni di grandi progetti discografici, concerti e eventi da record. Più di sessanta milioni di copie vendute; sua la ‘Canzone del secolo’. Questo piccolo grande amore; suo l’album più venduto di sempre in Italia, ‘La vita è adesso’. Un autore e interprete dal repertorio unico costellato da un’interminabile serie di successi senza tempo, con melodie e testi che sono entrati nell’immaginario e nel linguaggio di tre generazioni, dalla fine degli anni sessanta a oggi.

Cinema, l’uscita di ‘Mission: Impossible 8’ slitta al 2025 per lo sciopero degli attori

L’ottavo capitolo della serie ‘Mission: Impossible’ è stato posticipato di un anno, segnalando una nuova ondata di programmi di rilascio mentre lo sciopero degli attori ormai supera i tre mesi di interruzione del lavoro. E’ quanto si legge su ‘Usa Today’. La Paramount Pictures ha spostato la data di uscita del prossimo ‘Mission: Impossible’ dal 28 giugno 2024 al 23 maggio 2025. La produzione del seguito di ‘Mission: Impossible - Dead Reckoning Part One’ di Christopher McQuarrie è stata sospesa a luglio mentre Tom Cruise e compagnia si sono imbarcati in un blitz promozionale internazionale per ‘Dead Reckoning’. Alla fine, ‘Dead Reckoning’ ha incassato 567,5 milioni di dollari in tutto il mondo, restando al di sotto del capitolo del 2018 ‘Fallout’ (791,7 milioni di dollari a livello globale) e di ‘Top Gun: Maverick’ (1,5 miliardi di dollari). Il thriller d’azione di 163 minuti ha ottenuto alcune delle migliori recensioni della saga cinematografica, ma è stato rapidamente eclissato al botteghino da ‘Barbie’ e ‘Oppenheimer’. Mentre le turbolenze lavorative di Hollywood continuano, i piani di uscita di questo autunno vengono sempre più stravolti non solo per i film che vogliono aspettare fino a quando le loro star possono



promuoverli (come ‘Dune: Part Two’, rinviato a marzo), ma anche per alcuni dei film più importanti del prossimo anno. Una serie di film Marvel sono tornati indietro come il terzo film ‘Venom’. ‘Spider-Man: Beyond the Spider-Verse’ è stato posticipato a tempo indeterminato dopo essere stato datato a marzo 2024. La Paramount ha anche annunciato che l’uscita di ‘A Quiet Place: Day One’, prequel della serie horror post-apocalittica con Lupita Nyong’o, sarà posticipata dall’8 marzo 2024 al 28 giugno 2024. Intanto riprendono i negoziati tra la Screen Actors Guild-Federazione americana degli artisti televisivi e radiofonici e gli studi cinematografici.

Codacons: “I fondi non possono essere legati al successo di un film”

Anche il Codacons si unisce alla protesta contro i tagli nel settore cinematografico annunciati dal ministro della cultura, Gennaro Sangiuliano. “Crediamo sia giusto intensificare i controlli sui contributi elargiti all’industria cinematografica, così come a qualsiasi altro comparto che riceve finanziamenti pubblici, e prevedere verifiche rigorose, ma in nessun caso la concessione di fondi può essere legata al successo di un film”, spiega il presidente Carlo Rienzi. “La qualità di una opera cinematografica non si misura in termini di successo al botteghino - continua il presidente del Codacons - e sono proprio i giovani registi, quelli meno conosciuti al pubblico, che hanno più bisogno di aiuto e sostegno. Legare i finanziamenti al numero di persone che vede un film al cinema equivale a uccidere la creatività e l’originalità, e per tale motivo contrastiamo qualsiasi taglio che vada in questa direzione”, conclude.

L’appuntamento è domani, 26 ottobre, presso la libreria “Notebook” all’Auditorium di Roma

Luigi Caiola, manager del Maestro Morricone presenta il libro “We all love Ennio Morricone”

Il 26 ottobre ore 18 presso la Libreria Notebook - Auditorium Parco della Musica (in concomitanza con la Festa del Cinema di Roma), verrà presentato “We all love Ennio Morricone”, libro edito dalla Lab DFG in cui Luigi Caiola i 18 anni da manager del Maestro. A moderare l’evento sarà il giornalista e scrittore Emanuele Zambon. Il titolo del libro è anche il titolo del CD tributo We all love Ennio Morricone, in cui alcuni dei suoi più noti brani sono interpretati da artisti di fama mondiale come Quincy Jones, Céline Dion, Bruce Springsteen, Roger Waters, Metallica, Herbie Hancock, Andrea Bocelli, Renée Fleming, Yo-Yo Ma e altri. Un libro di fatti, aneddoti, in cui il manager Luigi Caiola, a contatto con il genio musicale, narra le tappe del percorso, che dal 1997 portano Morricone ad apparire al grande pubblico, diventando icona popolare, star. In rassegna ci sono i più significativi dei 250 concerti, la realizzazione del CD, l’Oscar alla carriera vinto al Kodak Theatre di Los Angeles.



Luigi Caiola racconta da un punto di vista inedito, il carattere, l’umore, la personalità di

Morricone, la cui figura viene sublimata dai concerti di cui è anima assoluta e corpo insieme

alle orchestre, che incontra in ogni parte del mondo. Il libro sarà presto uno spettacolo musicale, frutto di una promessa fatta dall’autore ad un amico prematuramente scomparso, il “visionario” Franco Dragone, e di un docu-film che ne racconterà la gestazione e l’allestimento. Riferendosi alla lunga e proficua collaborazione con il Maestro, Luigi Caiola si definisce “un topolino”; ma sarà proprio quel topolino, un produttore di provincia, che riuscirà a “stanare” il genio e portarlo in giro per il mondo, come non aveva mai fatto prima, per dirigere la sua musica nei teatri più prestigiosi, ritrovando una seconda giovinezza. In occasione del primo concerto, a Londra: “Ennio stava per fare il suo ingresso in scena, un attimo prima di lui entrò sul palco l’addetto per posizionare le partiture sul leggio e il pubblico esplose letteralmente, tributando una lunghissima standing ovation a colui che pensavano fosse il grande Maestro Ennio Morricone in persona. In effetti, nessuno lo

aveva mai visto prima, perché fino a quel momento Ennio non era quasi mai apparso né in tv né tantomeno in concerto”. LUIGI CAIOLA - Tra il 1997 e il 2001 ha prodotto il concerto e il CD Taranta Power di Eugenio Bennato in Italia e nel mondo. Tra il 2001 e il 2015 ha prodotto il concerto del compositore italiano Ennio Morricone, realizzando oltre 250 spettacoli in tutto il mondo. In campo discografico, ha realizzato 30 CD e DVD, e ha ricevuto un Disco di Platino, due Dischi d’Oro, due Grammy Nominations, un Grammy Award. È stato promotore della petizione per l’Oscar alla carriera ad Ennio Morricone, ottenuto nel 2007. Tra il 2013 e il 2015 ha prodotto, nell’ambito del workshop di Città della Pieve con la direzione artistica di Franco Dragone, gli spettacoli “T’Ammore” e “Belcanto” rappresentati con successo a New York, Parigi, Berlino, Berna, Roma Napoli e in altre città d’Italia e d’Europa. Nel 2016 ha coordinato le attività di marketing e promozione

del Napoli Teatro Festival, con la direzione artistica di Franco Dragone. Nel 2018 ha prodotto lo spettacolo “The lamb lies down on Broadway” rappresentato in anteprima a Roma, Firenze, Orvieto e Assisi. Nel 2020 ha curato l’allestimento teatrale, per la Direzione Artistica di Franco Dragone, dell’evento in live streaming mondiale “Believe in Christmas” con Andrea Bocelli. Nel 2021 ha prodotto lo spettacolo “We all love Ennio Morricone” rappresentato in anteprima a Minturno, Roma e Napoli. EMANUELE ZAMBON - Critico cinematografico per il network FOX, per la testata Everyeye e per la rivista Empire, redattore per i magazine delle storiche rubriche Mediaset “Cotto & Mangiato” e “Melaverde”, autore del saggio “Tra Schermo e Realtà - 100 film e serie tv che parlano di noi” premiato all’ITFF 2022. Ad oggi ricopre il ruolo di addetto stampa dell’Assessorato allo Sport della Regione Lazio

La Mostra, dal 26 ottobre, all'Istituto Italiano di Cultura di Berlino

Viaggio in Italia XXI. Lo sguardo sull'altro

Giovedì 26 ottobre alle ore 19.00 sarà inaugurata a Berlino, all'Istituto Italiano di Cultura (Hildebrandstrasse 2) la mostra "Viaggio in Italia XXI. Lo sguardo sull'altro", già allestita lo scorso anno a Roma nel Museo Casa di Goethe. Dall'epoca del "Viaggio in Italia" di Johann Wolfgang von Goethe, la natura e il senso di viaggio sono radicalmente mutati. La mostra "Viaggio in Italia XXI, Lo sguardo sull'altro", curata da Ludovico Pratesi realizza

un percorso attraverso le opere di otto artisti di generazioni diverse, accomunati dal lavoro fra la Germania e l'Italia, che affrontano la tematica del viaggio attraverso differenti punti di vista che, nella loro disposizione, si configurano come tappe di un dialogo. Le opere di Francesco Arena, Guido Casaretto, Johanna Diehl, Esra Ersen, Silvia Giambrone, Benedikt Hipp, Christian Jankowski e Alessandro Piangiamore raccontano la visone del

"viaggio" di ogni singolo autore attraverso molteplici linguaggi espressivi che vanno dal video alla pittura, dalla scultura alla fotografia, grazie ad opere di notevole impatto, sia politico e antropologico che sociale e concettuale per analizzare questioni sociali attuali, come la migrazione, la memoria del fascismo o l'appropriazione culturale. La mostra, che sarà introdotta da Gregor H. Lersch, direttore del



Museo Casa di Goethe a Roma, sarà aperta al pubblico dal prossimo 30 ottobre al 19 gennaio 2024 tutti i lunedì (festività escluse) dalle 16:00 alle 18:30. Per visitare la mostra è richiesta l'iscrizione: <https://viaggio-in-italia-xxi.eventbrite.it> Il catalogo della mostra è pubblicato in italiano e tedesco da Silvana Editoriale.

Marco Sbarbati

Oggi in tv

Mercoledì 25 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - La grande vallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI II - SPARTACO LA RIVOLTA DEGLI SCHIAVI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - CIAO MEMOLE - I PARTE
06:30 - Tg1	06:45 - Heartland	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:05 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - UN INVITO PERICOLOSO
06:35 - Tg Uno Mattina	07:30 - Radio2 Happy Family	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO.IT	07:35 - LOVELY SARA - IL NUOVO VICINO
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - VIALE DINAMITE	07:59 - TG5 - MATTINA	08:05 - KISS ME LICIA - DICHIARAZIONE D'AMORE
07:15 - Tg Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club	09:45 - Restart	08:45 - SUPER CAR III - INCUBI	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:30 - CHICAGO MED - IL MALE MINORE
08:00 - Tg1	09:55 - Meteo 2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - MIAMI VICE IV - AMORE A PRIMA VISTA	10:54 - TG5 - ORE 10	10:25 - C.S.I. NEW YORK - AMORE E SANGUE
08:35 - UnoMattina	10:00 - Tg2 Italia Europa	10:35 - Elisir	10:55 - HAZZARD V - BOSS CONTRO BOSS	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55 - Tg2 Flash	11:55 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	13:00 - TG5	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:10 - I fatti vostri	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:00 - GRANDE FRATELLO
09:50 - Storie italiane	13:00 - Tg2 Giorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2279 - PARTE 1	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XII - RIGIDO COME UN PEZZO DI GHIACCIO	14:10 - TERRA AMARA III - 267 - I PARTE - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	14:45 - UOMINI E DONNE	14:05 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA XXII
14:05 - La volta buona	14:00 - Ore 14	14:20 - Tg3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	15:35 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - RICATTI E INGANNI
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	15:25 - Bella - Ma'	14:45 - Meteo 3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - SESTA PARTE - 1aTV	17:25 - COLD CASE - CUORI SOLITARI
16:50 - Che tempo fa	17:00 - Radio2 Happy Family	14:50 - Tgr Leonardo	16:37 - QUEL CERTO NON SO CHE - 1 PARTE	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:16 - GRANDE FRATELLO
16:55 - Tg1	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:00 - Question time	17:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - CADUTA LIBERA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
17:05 - La vita in diretta	18:10 - Tg2 L.I.S.	16:00 - Tgr Piazza Affari	17:17 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
18:45 - Reazione a catena	18:15 - Tg2	16:10 - Tg3 L.I.S.	17:21 - QUEL CERTO NON SO CHE - 2 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA	18:30 - STUDIO APERTO
20:00 - Tg1	18:40 - Rai Tg Sport Sera	16:15 - Rai Parlamento Telegiornale	18:55 - GRANDE FRATELLO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:30 - Cinque minuti	19:00 - Meteo 2	16:20 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - NATO PER UCCIDERE
20:35 - Affari tuoi	19:05 - Castle	17:00 - Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	20:38 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SCOMPARSO
21:30 - Atto di fede	19:50 - Il mercante in fiera	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	21:20 - MORTAL KOMBAT - 1 PARTE - 1aTV
23:35 - Porta a Porta	20:30 - Tg2	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 104 - PARTE 2 - 1aTV	21:21 - RIASSUNTO - ANIMA GEMELLA	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
01:20 - Rai - News24	21:00 - Tg2 Post	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	21:22 - ANIMA GEMELLA - 1aTV	22:53 - METEO.IT
01:50 - Che tempo fa	21:20 - Corpo libero	20:15 - Via dei matti n°0	21:20 - FUORI DAL CORO	23:35 - TG5 - NOTTE	22:56 - MORTAL KOMBAT - 2 PARTE - 1aTV
01:55 - Sottovoce	23:20 - Stasera c'e' Cattelan su Rai2	20:40 - Il cavallo e la torre	00:52 - SALVERO' MIA FIGLIA - 1 PARTE	00:09 - METEO.IT	23:35 - SPEED - 1 PARTE
02:25 - Rai - News24	00:30 - Storie di donne al bivio	20:50 - Un posto al sole	01:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS	00:11 - SUPEREROI - 1 PARTE	00:25 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	01:40 - Meteo 2	21:20 - Chi l'ha visto?	01:52 - METEO.IT	01:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS	00:28 - METEO.IT
	01:45 - I lunatici	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:56 - SALVERO' MIA FIGLIA - 2 PARTE	01:06 - METEO.IT	00:31 - SPEED - 2 PARTE
	02:30 - Casa Italia	01:00 - Meteo 3	02:28 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	01:09 - SUPEREROI - 2 PARTE	01:50 - GOD FRIENDED ME - DANNO COLLATERALE
	04:10 - Amori che non sanno stare al mondo	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	02:48 - ANIME GEMELLE	02:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:40 - Piloti	01:15 - Sorgente di vita	04:19 - FANFAN LA TULIPE	03:27 - UOMINI E DONNE	02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	05:55 - La grande vallata	01:45 - Sulla via di Damasco		04:46 - CIAK SPECIALE - L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI	03:02 - CELEBRATED - JODIE FOSTER
		02:20 - Rai - News24		04:49 - SOAP	03:48 - MEGA COSTRUZIONI

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali): Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Si intitola "Dolcetto o Scherzetto?" la programmazione speciale che RaiPlay in collaborazione con Rai Kids dedica ad Halloween, festa ormai popolarissima tra bambini e ragazzi in Italia. A partire da venerdì 27 ottobre, su RaiPlay ci sarà una divertente invasione di scheletri, pipistrelli, zombie, vampiri, fantasmi, streghe, mostri e naturalmente zucche. Per i più piccoli, in programma episodi a tema delle serie animate 44 Gatti, Le avventure di Paddington, Lupo, Lampadino e Caramella, Topo Tip, Nina & Olga, Summer & Todd - L'allegria fattoria, i Mini Cuccioli, Barbapapà. In Famiglia, Trulli Tales, Yoyo, Symo & Rose, Winx, i Saurini, Scream Street, Berry Bees, Paf il cane e Marbeglen. E ancora "Le ricette di Arturo e Kiwi", "La strega Rossella" e video tutorial e canzoni con Carolina Benvenaga. Brividi anche per i ragazzi con il film, "Otzi e il mistero del tempo" e le serie di animazione dedicate a misteri, fenomeni paranormali ed enigmi, lupi mannari, zombie: "Scream Street", "Huntik" e "Martyn Mystère". E per la notte delle streghe, dei pipistrelli, dei mostri la piattaforma propone inoltre due live action: la serie "Theodosia", vincitrice di Cartoons on the Bay 2022, con un racconto di avventura e mistero, ambientato cento anni fa tra Londra e l'Egitto all'epoca delle grandi scoperte archeologiche e la serie live action "Halloweird", la fantasy comedy che riscatta gli emarginati della scuola e li rende supereroi. I protagonisti sono, infatti,

Da venerdì 27 ottobre su RaiPlay un'ampia selezione di titoli dedicati a Halloween. Programmazione speciale anche su Rai Yoyo e Rai Gulp

Dolcetto o scherzetto?



quattro ragazzini di terza media considerati "weirdos" (strani), esclusi e bullizzati dagli altri compagni, che durante la notte di Halloween vengono catapultati nel mondo della magia e del soprannaturale, trasformandosi in creature leggendarie con dei superpoteri. Completa l'offerta la live action canadese "Spooksville". La trama ruota intorno alle vite di un gruppo di amici che vivono nella remota cittadina che dà il nome alla serie e dove si verificano inspiegabili eventi. A Spooksville, infatti, tra improvvise sparizioni, creature fantastiche, fenomeni sopran-

naturali, viaggi interdimensionali e vite extraterrestri, la magia si manifesta in tutte le sue forme.

Programmazione speciale prosegue anche sui canali Rai Yoyo e Rai Gulp

Si inizia venerdì 27 ottobre, alle 20.25, con il film "Carolina e Topo Tip - Il mistero di Halloween". Carolina sta preparando una fantastica festa a tema musica e magia, ma il misterioso Spiumacchio ha fatto sparire tutte le canzoni! Chi è Spiumacchio? Dove ha nascosto le canzoni? E perché ha fatto questo dispetto?

Carolina, Topo Tip e Coniglietta, non si perdono d'animo! Nessuno può prendere le canzoni e mandare in fumo la bella festa che Carolina ha promesso ai bambini! Passo dopo passo, attraverso un percorso costellato di buffi incontri e personaggi bizzarri, tra indizi e indovinelli, con l'aiuto dei bambini e del saggio e divertente Libro Magico, Carolina e i suoi amici scopriranno il colpevole, riusciranno a trovare le canzoni e addirittura a far amicizia con Schiumacchio. Martedì 31 ottobre, invece, alle ore 18 Laura Carusino presenterà una puntata speciale del

contenitore "Hello Yoyo" tutta dedicata ad Halloween. Un modo divertente per imparare la lingua inglese. Tra il 30 e il 1° ottobre saranno inoltre proposti, nel corso del palinsesto e in più orari, gli episodi a tema tratti dalle serie Peppa Pig ("La festa della zucca"), Edmondo e Lucy, Masha e Orso e Le storie di paura di Masha, che tornano dal 30 ottobre alle ore 18.40. Tutti i giorni, alle ore 12.35, va in onda la serie "Momonsters", che narra le esperienze quotidiane di cinque simpatici personaggi Ah, Eh, Ih, Oh e Uh, protagonisti di avventure allegre e divertenti. Su Rai Gulp, invece, la festa di Halloween è sabato 29 ottobre, alle 14.35, con lo speciale animato "Lo spettrale racconto di Capitan Mutanda". Quando Melvin prova a eliminare Halloween, i due grandi amici Harold e George astutamente creano una loro festa... da brivido! A seguire, alle 15.20, si sarà lo special animato "Versi x Versi" ispirato alla collezione di racconti di Roald Dahl pubblicata nel 1982, in cui lo scrittore stupisce il lettore con straordinari finali a sorpresa al posto del tradizionale lieto fine. Domenica 29 ottobre, alle 21.05, sarà proposto il film "Hotel

Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa", terzo capitolo della nota saga animata. Dopo oltre un secolo passato a distribuire chiavi e munire il suo albergo di ogni mostruoso comfort a disposizione, anche il vampiro più indaffarato della Transilvania ha bisogno di una piccola pausa estiva, invece di occuparsi sempre delle vacanze degli altri presso il suo magnifico hotel. Mento affilato, occhie profonde e tintarella di luna, il bisbetico Dracula si lascia convincere dalla figlia Mavis a imbarcarsi con tutta la famiglia su una gigantesca nave da crociera extra lusso. Ovviamente si unisce a loro anche il resto del gruppo: Frank e signora, il lupo mannaro Wayne con la disordinata cucciolata, il riservato uomo invisibile Griffin, la maliziosa mummia Murray e il mansueto, taciturno mostro di gelatina Blobby. Il film sarà replicato sabato 4 novembre, alle ore 14.30. Domenica 31 ottobre, la festa inizierà alle 14.50 con una prima visione: "Lo spettrale racconto di Capitan Mutanda". Quando Melvin e Krupp cospirano per cancellare Halloween, George e Harold devono ricordare ai loro genitori perché Halloween è stato divertente. Melvin viene a sapere del loro piano e usa il suo Inanimator 2000 per trasformare la Festa di Halloween in una vera e propria avventura degli orrori. Dopo aver convocato Capitan Mutanda per combattere i mostri, i ragazzi scoprono che Krupp e Melvin hanno fatto un passo avanti. Halloween non è solo cancellato: ora è illegale.

Quest'anno per Halloween MagicLand si prepara a trasformarsi in un regno di paura e divertimento come mai prima d'ora. Nel mese di ottobre, il parco divertimenti più grande del Centro-Sud Italia, si popola di scheletri, vampiri, fantasmi, zombie e molto altro, offrendo (inclusi nel prezzo del biglietto di ingresso) 8 percorsi a tema Halloween, tantissime parate e due nuovi spettacoli che faranno sussultare e divertire i partecipanti di tutte le età. Le date clou saranno le imperdibili special nights di sabato 28 e martedì 31 ottobre, quando il parco ospiterà 3 eventi e le sue attrazioni rimarranno aperte fino all'una di notte, regalando agli ospiti un'esperienza unica. Le principali novità includono l'introduzione di 5 percorsi completamente nuovi: 2 horror maze pensati appositamente per gli adulti e 3 per i più piccoli. Tra questi spiccano "Katakumba" (un percorso dell'orrore completamente nuovo, lungo il quale bisogna sfuggire alla maledizione della Mummia, inseguiti dai suoi fedeli servitori) e "Il Lago Maledetto", che porteranno gli avventurieri

Scheletri, vampiri, fantasmi e tanto altro per un divertimento da paura

Halloween da brivido a MagicLand!



a vivere un'esperienza senza precedenti. Ritorna "Demonia", la storica horror house di MagicLand infestata da macabri spiriti, con nuovi spaventosi effetti. Ma non finisce qui: i percorsi "Fiesta de Los Muertos", "Il Sentiero delle Zucche" e "Halloween Circus Camp" aggiungeranno una dose di mistero e divertimento per i più piccini. Inoltre, ci saranno 3 eventi speciali da non perdere. Sabato 28 ottobre, Lucilla sarà la protagonista di una serata indimenticabile, seguita da un entusiasmante Halloween DJ set. Martedì 31 ottobre, la notte sarà infernale con il DJ Set e Show curato da Manuel Ribeca, direttamente da La Troya di Ibiza. 2.400



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032